BENESSERE E…

PROGETTI ED INTERVENTI DI PROMOZIONE E DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLA

ANNO SCOLASTICO 2016-2017

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
azienda per l'assistenza sanitaria
2 Bassa Friulana, Isontina

What's up?

HEALTH PROMOTING HOSPITALS & HEALTH SERVICES
Ospedali e Servizi Sanitari per la promozione della Salute
HPH Una Rete dell'OMS
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

La nuova politica europea della salute "Health 2020", adottata dai 53 Paesi Membri della regione Europea dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nel 2012, individua gli approcci che coinvolgono i diversi attori sociali quali strumenti strategici essenziali per favorire la partecipazione informata ai processi che creano salute.
Un gruppo oggetto di particolare attenzione è quello rappresentato dai ***giovani****, sia per l'importanza di supportare l'acquisizione e il mantenimento di* ***stili di vita "salubri"*** *(particolarmente in relazione alle abitudini alimentari, all'attività fisica, al fumo e al consumo di alcool e sostanze), sia per promuovere* ***comportamenti "sicuri"*** *(per esempio in relazione alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili o ai comportamenti relativi alla prevenzione degli incidenti stradali).*
Dal 2003 l'ASS n° 2 "Isontina", attualmente riorganizzata con il nuovo assetto che dal 2015 allarga le pertinenze al nuovo territorio dell'AAS 2 "Bassa Friulana Isontina", è centro di coordinamento della rete regionale Health Promoting Hospitals and Health Services, pertanto si riconosce molto da vicino nei principi che promuovono la rete delle "Health Promoting Schools", in una logica che persegue l'approccio per contesti simili.
La rete "Health Promoting Schools" offre un esempio di azioni sostenibili nel tempo per la promozione della salute dei bambini e dei giovani nell'ambiente in cui trascorrono gran parte del loro tempo. La 4 Conferenza Europea sulle Scuole che Promuovono Salute, che si è svolta a Odense, in Danimarca, nel 2013, ha dichiarato come le Scuole che Promuovono Salute contribuiscono a migliorare la salute e il benessere della popolazione europea. La scuola offre il setting più opportuno per favorire lo sviluppo di competenze per la salute di giovani e bambini.
Secondo questi principi si fonda il Documento di Offerta Formativa dedicato alle scuole, rivolgendosi a studenti, docenti, personale collaboratore e familiari. L'offerta al momento è strutturata in due sezioni, una rivolta al territorio afferente alla Provincia di Gorizia, l'altro afferente al territorio della Provincia di Udine.
A seguito del ruolo di coordinamento del Programma Regionale Salute e sicurezza a scuola inserito nel Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 affidato a questa Azienda, si è in fase di integrazione con le procedure presenti anche negli altri territori che lo riterranno opportuno e valido. La disponibilità a collaborare per estendere le strategie si configurerà meglio nei prossimi anni , in coerenza con le buone pratiche già in essere e l'attuazione operativa delle strategie previste dal Piano di Prevenzione sul tema del benessere dei giovani. A tal fine è stato ideato un vero e proprio sistema di alleanze, denominato "Sistema What's Up?". Con tale sigla si aggregano in una regia comune le diverse iniziative che hanno per fine la resilienza dei giovani e degli adolescenti. What's up, oltre a ricordare uno dei mezzi di comunicazione più usato dai giovani (WhatsApp), richiama il principio ispiratore del percorso avviato. La sigla What's up?, in italiano, Come va?, sottintende una risposta comune: mi importa di te e del tuo percorso di crescita. L'AAS n° 2 "Bassa Friulana

Isontina", la Provincia, il MIUR, Federsanità ANCI, il privato sociale accreditato, con il forte sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia, stanno costruendo un dialogo sinergico per scoprire, quali siano i modi migliori per produrre benessere dei giovani e di conseguenza, di tutta la comunità. Con l'auspicio che si possano far convergere sempre più efficacemente i principi di riferimento dell'autonomia di scelta a favore della tutela della

salute e contando sul prezioso contributo del contesto scolastico a tal fine, auguro a tutti un proficuo lavoro.

Il Direttore Generale
AAS n°2 "Bassa Friulana, Isontina "
Dott. Giovanni Pilati

FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia

In un contesto di crescenti incertezze, caratterizzato dall'emergere di sempre nuove problematiche sociali, il progetto "Crescere insieme con What's up" rappresenta una risposta concreta all'esigenza di trovare soluzioni efficaci e condivise ai bisogni degli adolescenti, promuovendo la salute edil benessere mentale dei ragazzi nel contesto scolastico, e non solo.

Uno dei grandi pregi di questa iniziativa è quello di basarsi, fin dalla sua ideazione, su un sistema inter istituzionale costituitoda sanità, mondo della scuola e comunità. Un sistema in grado di offrire una visione integrata sulle effettive necessità degli studenti, con attenzione anche al benessere di tutti coloro che frequentano l'ambiente scolastico.

L'acquisizione e lo sviluppo di competenze emotive e sociali, obiettivi di questo progetto, sono perseguiti attraverso una pluralità di azioni, resa possibile grazie alla compresenza di diversi attori e dunque di una ricchezza di competenze e punti di vista.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia non solo condivide questo approccioe partecipa attivamente all'ideazione e realizzazione di apposite iniziative di concerto con l'Azienda Sanitaria, maopera all'interno di "Crescere insieme con What's up"anche con l'assegnazione di specifici fondi destinati alle attività di sostegno psicologico svolte nelle scuole del territorio della provincia di Gorizia, attribuiti sulla base di criteri precisi e prestabiliti e con modalità e risultati costantemente verificati.

Questo documento è uno dei tanti risultati positivi di questo progetto, frutto degli sforzi dell'Azienda Sanitaria e dei tanti partner coinvolti, che auspichiamo essere sempre più un riferimento per la tutela della salute e del benessere dei giovani.

Il Presidente
dott. Gianluigi Chiozza

Indice

Premessa	**pag. 6**
Guida all'uso del catalogo	**pag. 18**
Come inviare una richiesta per i progetti offerti dalla AAS2	**pag. 21**
Area tematica: Salute e Benessere	**pag. 25**
Area tematica: Contesto Familiare	**pag. 33**
Area tematica: Ambiente	**pag. 36**
Area tematica: Attività Fisica e Tempo Libero	**pag. 39**
Area tematica: Alimentazione e Stato Nutrizionale	**pag. 41**
Area tematica: Comportamenti a rischio	**pag. 45**
Sezione progetti offerti da altre istituzioni	**pag. 49**
Area tematica: Salute e Benessere	**pag. 50**
Area tematica: Ambiente	**pag. 56**
Area tematica: Attività Fisica e Tempo Libero	**pag. 58**
Area tematica: Comportamenti a rischio	**pag. 60**
Bibliografia e sitografia	**pag. 65**

Allegati

Allegato 1: scheda di adesione al progetto **pag. 67**

Allegato 2: focus sull'educazione sessuale, relazionale e affettiva **pag. 68**

Allegato 3: focus sul diabete **pag. 69**

Allegato 4: focus sulla violenza **pag. 71**

Allegato 5: focus sulla sicurezza **pag. 72**

Allegato 6: Offerta Promozione Cultura Sicurezza Ambienti di lavoro e ambito scolastico **pag. 73**

Premessa

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO: *IL "SISTEMA WHAT'S UP?"* E I PRINCIPI DELLE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Strumenti di lavoro

Il "Sistema What's Up?" si articola diffondendo le life skills nei contesti di vita, studio e sport dei giovani nell'ambito delle comunità in cui vivono.
Per semplificare la traduzione didattica della strategia **Life Skills Education**, si riporta il link da cui scaricare i testi di riferimento:

Rapporti ISTISAN 08/1 **www.iss.it/binary/publ/cont/081. PDF**
Rapporti ISTISAN 08/21 **www.iss.it/binary/publ/cont/0821. PDF**

essi descrivono la strategia Life Skills Education e in particolare fanno riferimento all'applicabilità nelle diverse fasce di età a partire dalla scuola primaria.

Un approfondimento particolare viene dedicato all'età adolescenziale, in quanto età in cui l'assunzione di rischi è fisiologica, ma è molto alta l'esposizione allo stress conseguente ai rischi, soprattutto se essi vengono assunti in modo sproporzionato alle proprie abilità di affrontarli.

Il testo di riferimento per la resilienza in adolescenza è:

"DEFINIZIONE DI OBIETTIVI E SOLUZIONE DI PROBLEMI. Manuale di mutuo-aiuto per la promozione della salute mentale, del benessere psicologico e dell'intelligenza emotiva nella scuola" la promozione della resilienza e attraverso 17 Unità Didattiche interattive appartenenti a tre macro-aree, tratta:

- le Abilità di comunicazione,
- la Definizione e pianificazione di obiettivi di miglioramento dei rapporti interpersonali,
- la Definizione e pianificazione di obiettivi di miglioramento intrapersonali.

Il testo è corredato di schede di lavoro e strumenti di valutazione calibrati sugli studenti, docenti e familiari per una crescita complessiva delle competenze. Il manuale è scaricabile a questo indirizzo:

http://www.ccm-network.it/documenti_Ccm/prg_area5/2005-manuale-scuola-depressione.pdf

Il manuale è stato redatto da professionisti del Centro Nazionale di Epidemiologia Sorveglianza e Promozione della Salute dell'Istituto Superiore di Sanità di Roma, con la collaborazione di insegnanti presso scuole secondarie di I e II grado.

Integrazione degli strumenti nella pratica quotidiana: stabilità e continuità per il benessere.

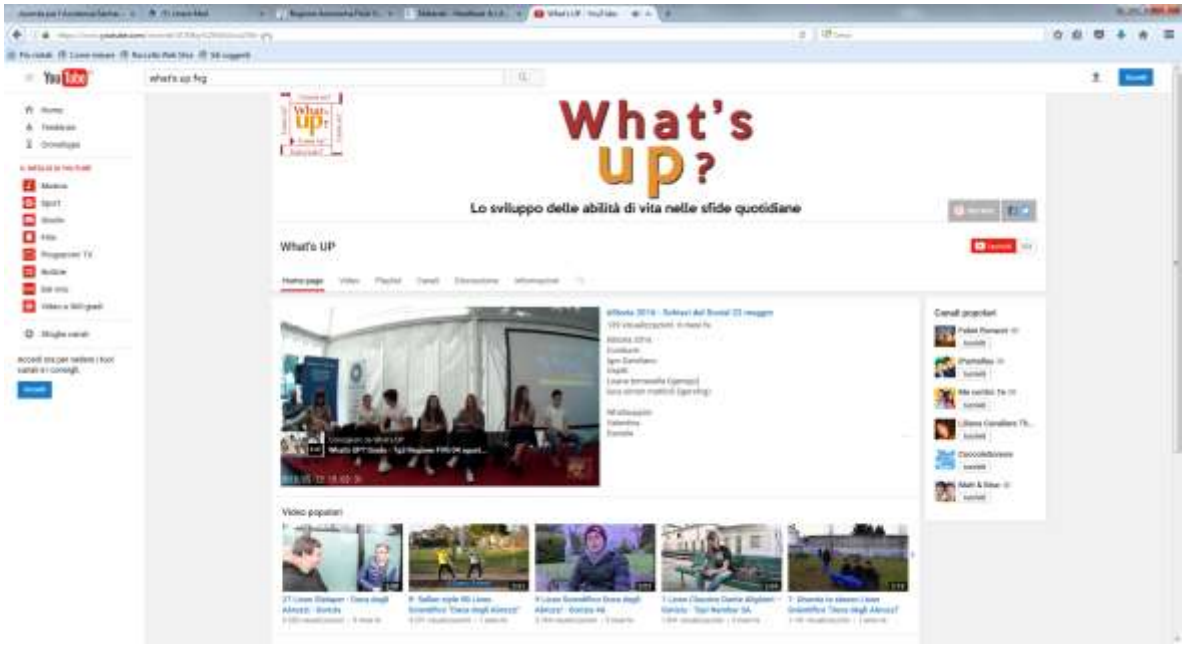
Si propone ai docenti referenti di Educazione alla Salute, ai loro collaboratori, in sinergia con gli esperti psicologi o pedagogisti attivi nel contesto di appartenenza, di trattare questi temi nel corso dell'anno scolastico e di abbinare questo percorso sull'intelligenza emotiva agli approfondimenti inseriti nel presente documento "**BENESSERE E..PROGETTI ED INTERVENTI DI PROMOZIONE E DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLA. ANNO SCOLASTICO 2016-2017".**
Gli esperti di riferimento di seguito riportati saranno disponibili a costruire l'articolazione più adeguata al contesto. L'obiettivo è di superare la logica di "dover trattare tutti i temi del rischio" per informare, scegliendo invece la strada di privilegiare il trasferimento di abilità come filtro adattabile per interpretare le situazioni e le informazioni, attivando lo spirito critico e l'accesso a percorsi di informazione accreditati. Il fine ultimo è il guadagno di **autonomia** e **autoefficacia**.

Per approfondimenti:

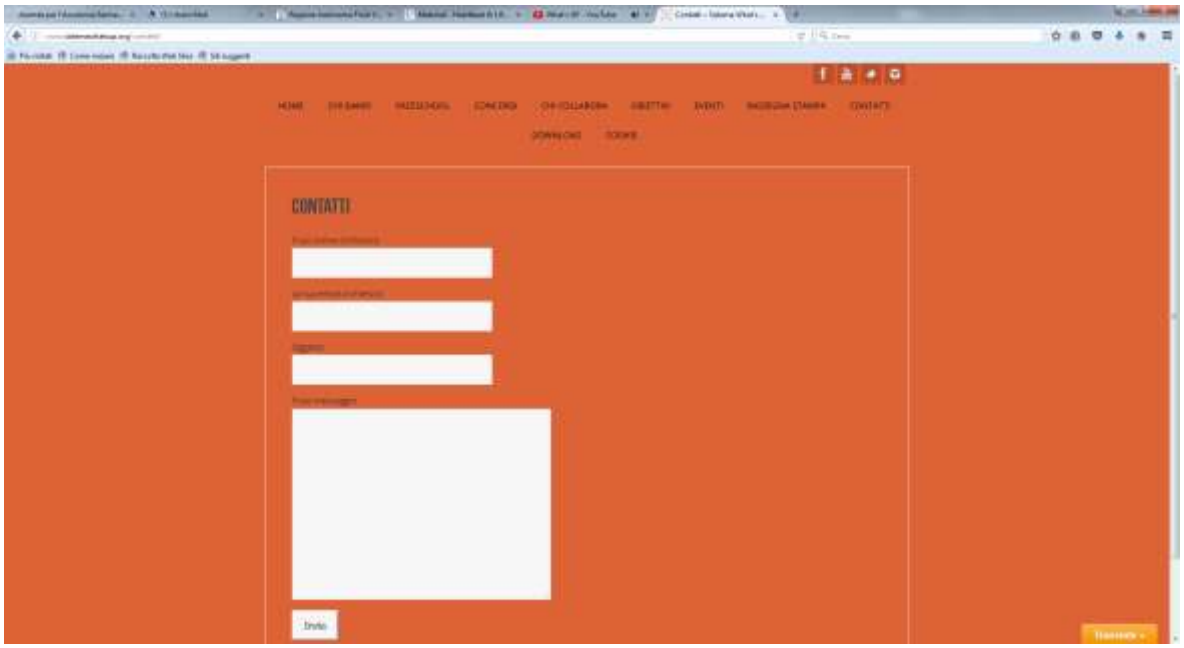
www.sistemawhatsup.org

La didattica multimediale e le life skills: i ragazzi protagonisti dell'apprendimento, i linguaggi social e il miglioramento continuo della comunicazione.

https://www.youtube.com/channel/UCRlbqY1ZtNXlz1ws2Wb-gPg



Per pubblicare nuovi video o avere consigli sui social network, scrivici:



Igor Damilano, consulente sui linguaggi giovanili, può essere coinvolto nella vostra progettazione.

DA DOVE PARTE L'INIZIATIVA SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE:

COSA PROMUOVE ***L'ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITA'*** *NEL* ***PRIMO DOCUMENTO ORIGINALE***

A healthy setting for living, learning and working

World Health Organization
Division of Health Promotion,
Education and Communication
Health Education and Health Promotion Unit
Geneva, Switzerland

1948
1998
WORLD HEALTH ORGANIZATION
ORGANISATION MONDIALE DE LA SANTÉ

http://www.who.int/school_youth_health/media/en/92.pdf

COSA SI INTENDE PER SCUOLA CHE PROMUOVE SALUTE?

L'approccio può essere riassunto nelle azioni collegate alle seguenti 6 aree di intervento:

Le politiche della scuola che promuove salute

L'ambiente fisico del contesto scolastico

L'ambiente sociale del contesto scolastico

Le competenze e le abilità di vita

Le alleanze con la comunità

I collegamenti con i Servizi Sanitari

http://www.schools-for-health.eu/she-network/health-promoting-schools#sthash.m7YNL3NP.dpuf

Tali principi e valori sono profondamente radicati nel modello di implementazione denominato "SISTEMA WHAT'S UP".

Di seguito si riportano gli strumenti di lavoro

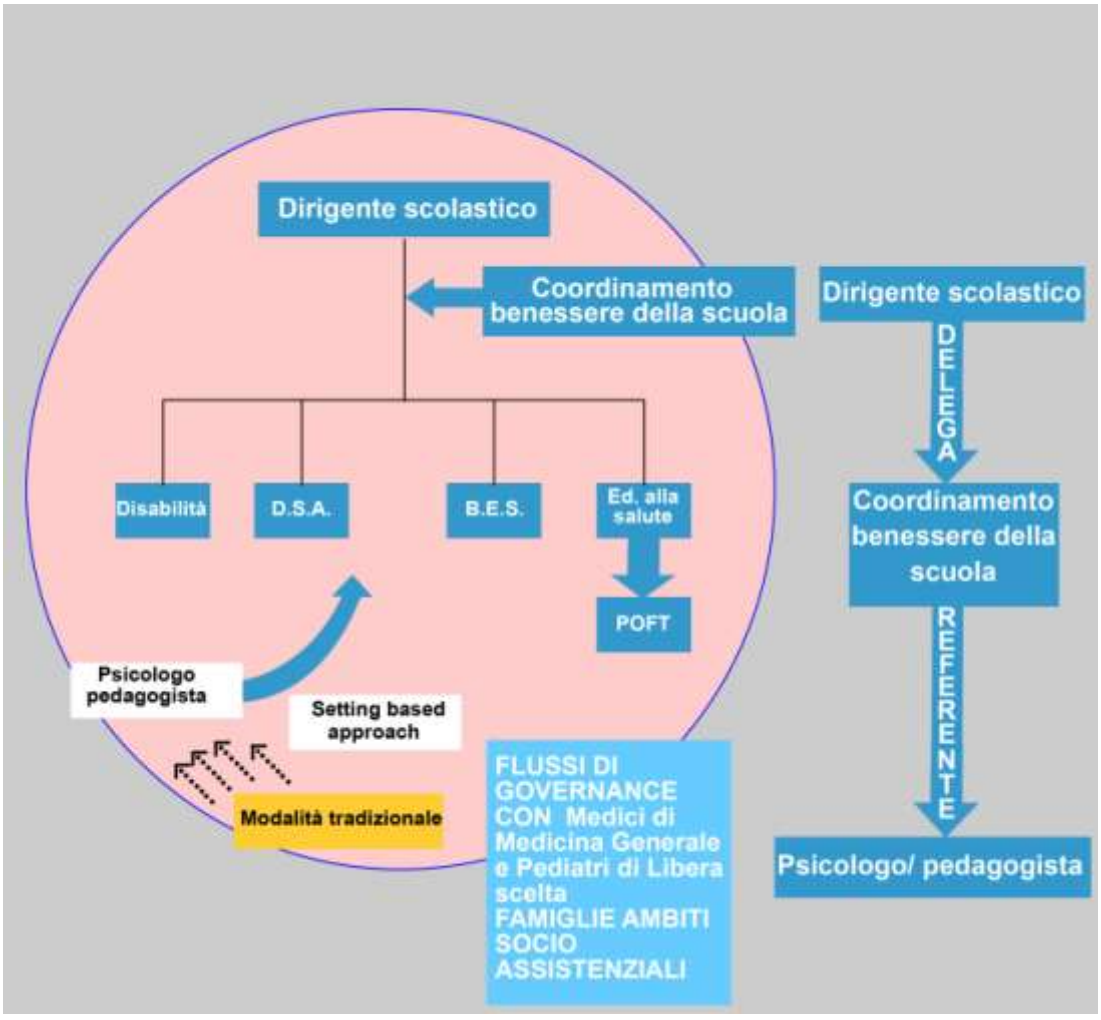
IL COORDINAMENTO BENESSERE:

“WHAT’S UP ?”-“COME STAI?”

Modello della scuola che promuove salute:

il Coordinamento Benessere what's up.

Il **coordinamento benessere** è formato dal docente di educazione alla salute e da uno psicologo o pedagogista. Il servizio è finanziato dalla **Fondazione Carigo** ed è attivabile da tutte le scuole che partecipano al bando "Crescere insieme con What's Up". Gli psicologi sono supervisionati costantemente



dall'equipe dell'AAS2.

http://www.fondazionecarigo.it/cms/data/browse/news/005059.aspx

http://www.fondazionecarigo.it/cms/data/browse/news/files/005126_resource1_orig.pdf

TRADUZIONE OPERATIVA DEI PRINCIPI DELLE

"SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE"

"CRESCERE INSIEME CON WHAT'S UP": implementazione

Obiettivo	Indicatore Risultato
Diffusione della Strategia del Benessere a tutto il contesto scolastico	Diffusione dell'informazione: evidenza della comunicazione interna alla scuola e/o sul sito istituzionale rispetto al mandato del Coordinamento benessere
Sostenibilità del percorso "Crescere insieme con What' s up?"	Evidenza del capitolo del POFT che descrive la strategia dedicata al benessere del contesto scolastico.
Costituzione del **gruppo di lavoro** o integrazione delle attività in gruppo esistente	Data di attivazione dell' incontro del gruppo dei rappresentanti per la condivisione della strategia. Data incontro……..…
Dimensione del contesto	
Analisi dei bisogni sul tema Benessere Studenti secondaria di secondo grado Studenti primaria e secondaria di primo grado	A1)Recepimento dei risultati dell'elaborazione dei questionari B1)Comunicazione sistemi adottati ……..…… A2)Data ricevimento dati ……..…… *B2)Evidenza dei percorsi e dei materiali*……..
Benessere Docenti	Recepimento dei risultati dell'elaborazione dei questionari Recepimento dei risultati dell'elaborazione dei questionari
Benessere Personale ATA	Acquisizione dati

Autovalutazione **Dirigente**	Acquisizione dati
Pianificazione interventi	Evidenza di priorità su cui attivare un piano di miglioramento (es. attivazione di tecniche di autovalutazione e gestione dello stress): descrizione del tema in base alla condivisione del bisogno
Azioni **Fattori Protezione**	Evidenza dei percorsi attivati e dei prodotti elaborati dagli studenti: utilizzo canale you tube e video SI NO organizzazione di eventi – assemblee autogestite SI NO attivazione di regolamenti sul clima interno SI NO Utilizzo delle unità didattiche presenti nei testi di riferimento, che analizzano le life skills SINO Integrazione delle unità didattiche nelle materie curricolari SI NO Power-point degli studenti sui temi trattati SI NO Comunicazione degli strumenti di lavoro privilegiati…….. Percentuale di classi coinvolte…….
Azioni Gestione del rischio.Condivisione della check list sul rischio e della flow chart che identifica i flussi di comunicazione con i servizi con il referente di educazione alla salute a cura del professionista esterno incaricato nel coordinamento benessere.	Evidenza della condivisione degli strumenti di lavoro (check list e flow chart) da parte dei referenti del coordinamento benessere *(documenti reperibili presso AAS2 Bassa Friulana- Isontina- Gruppo rischio)* *SI NO* Nr. percorsi attivati nelle classi o nell'intero istituto in caso di devianza e rischio (almeno 1); Nr.…… Descrizione dei contatti tra Coordinamento benessere, gestione dei rischi in adolescenza e servizi e numeri utili in caso di necessità (comunicazione a cura dei portatori di interessi coinvolti nel gruppo di lavoro); Nr. contatti…….
Intervento per il Benessere degli operatori	Allegare il programma N° docenti partecipanti/N° docenti……
Intervento su richiesta dei genitori	Allegare il programma N° genitori partecipanti/N° genitori……
Cooperazione con enti e associazioni extra	Evidenza dei risultati ottenuti: impatto atteso del progetto integrato sul radicamento delle life skills identificate

scolastiche	Breve report sui risultati (se la realizzazione dei percorsi è stata decisa e realizzata dal coordinamento benessere ……

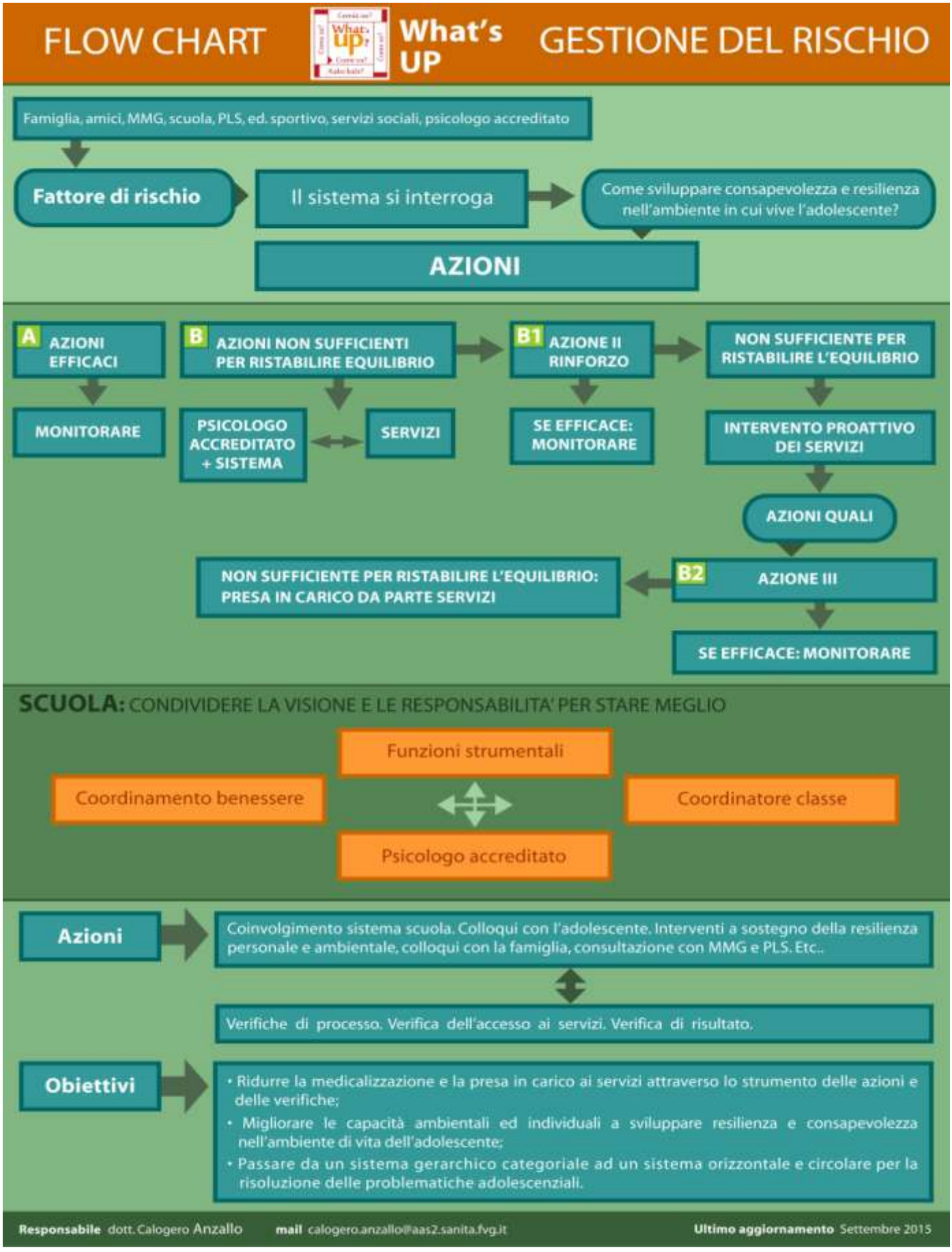
GESTIONE DEL RISCHIO

Se le life skills sono state diffuse in tutto il contesto scolastico e i giovani hanno avuto modo di apprenderle, ma nonostante questo il disagio si manifesta… allora è necessario ATTIVARE IL PERCORSO DI GESTIONE DEL RISCHIO.

GESTIONE DEL RISCHIO: chiunque può essere soggetto ad un percorso di resilienza, inteso come un percorso di recupero delle potenzialità e riprogettazione di scopi e obiettivi personali .
Il dott. Calogero Anzallo e la dott.ssa Sabrina Fossella, sono gli incaricati per la gestione del rischio in adolescenza e sono disponibili a collaborare a tal fine con il Coordinamento Benessere di ciascun Istituto Scolastico. Psicologi e pedagogisti, insieme alla scuola, ai genitori e ai medici di famiglia e pediatri di libera scelta azionano il contatto con i servizi della AAS2 Bassa Friulana-Isontina.

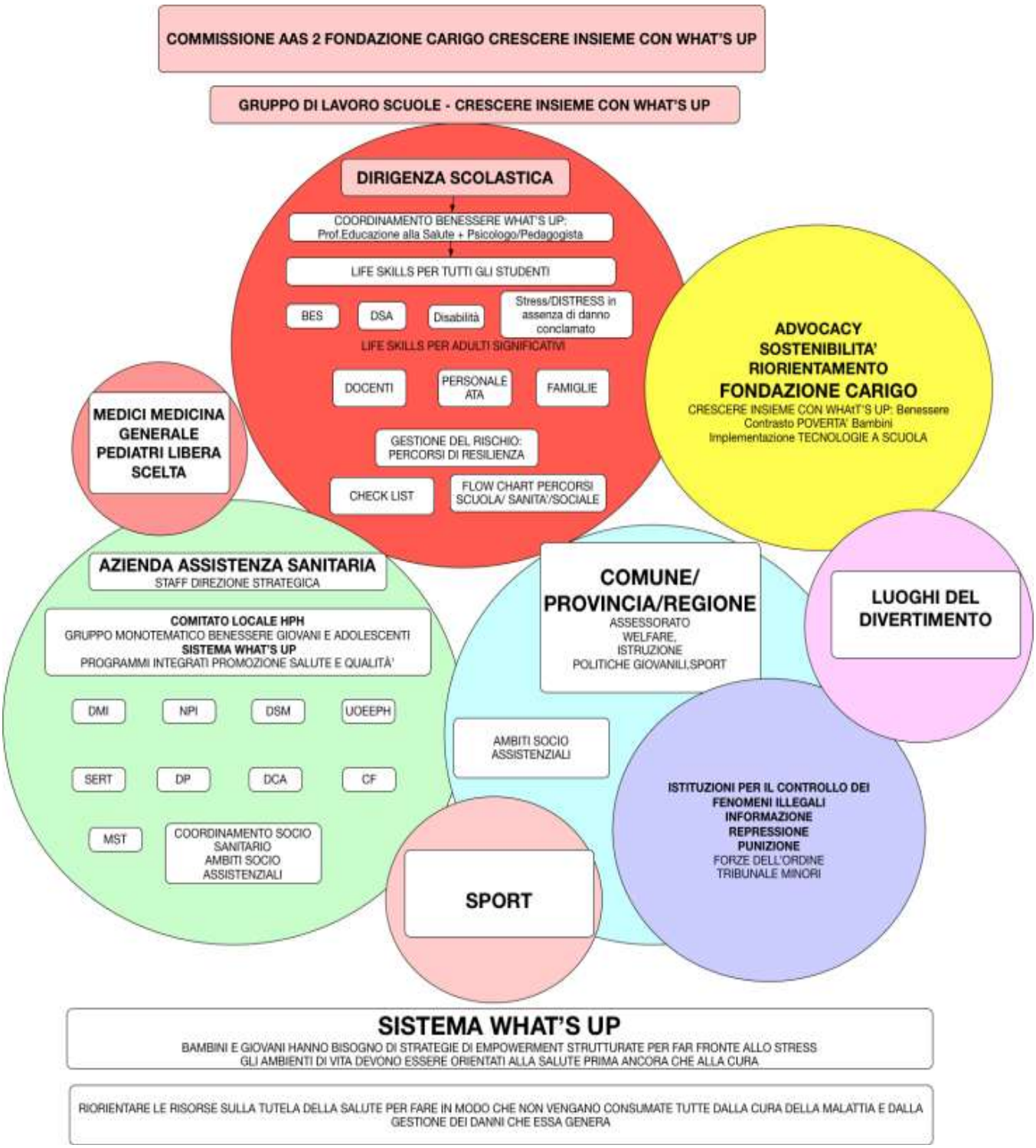
CONTATTI :
Dott. Calogero Anzallo : calogero.anzallo@aas2.sanita.fvg.it
Dott.ssa Sabrina Fossella: sabrina.fossella@aas2.sanita.fvg.it

FLOW CHART What's UP GESTIONE DEL RISCHIO



Responsabile dott. Calogero Anzallo **mail** calogero.anzallo@aas2.sanita.fvg.it **Ultimo aggiornamento** Settembre 2015

COMUNITÀ CHE PROMUOVE LA SALUTE DEI GIOVANI: DIALOGO FRA SETTING



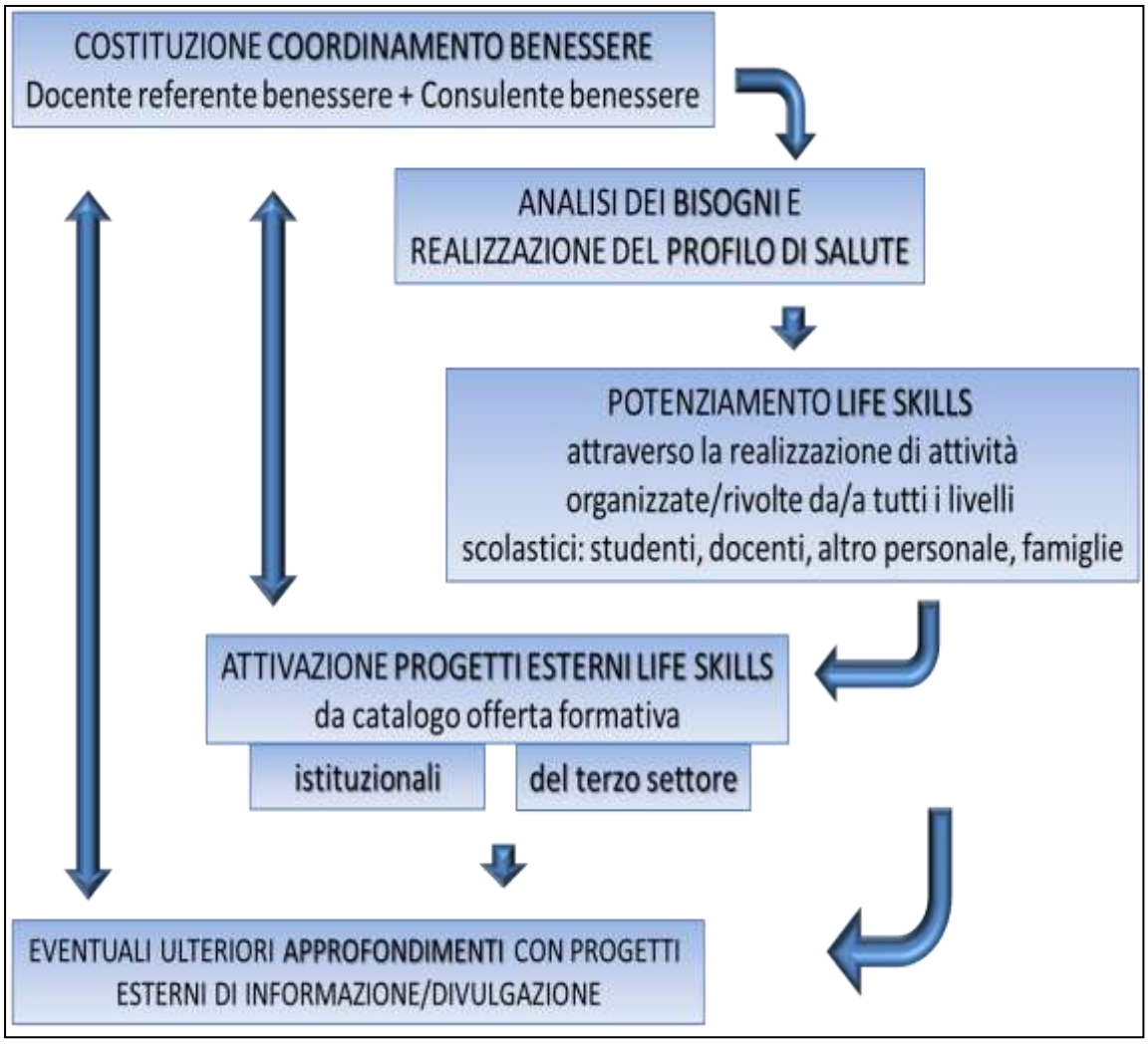
Guida all’uso del catalogo

Progetti

SCHEMA DI CLASSIFICAZIONE

Le aree tematiche di riferimento dei progetti sono riprese dalla classificazione ***HBSC - Health Behaviour in School aged Children/ World Health Organization Collaborative Cross-National*** (http://www.hbsc.unito.it/it/) e "ricalibrate" rispetto al contesto di riferimento relativo al territorio dell'Isontino e della Bassa Friulana

Sintesi grafica del percorso sui fattori di protezione



Sitografia:

http://www.sistemawhatsup.org/download
http://www.sistemawhatsup.org/wp-content/uploads/2015/09/FLOW-CHART.jpg
http://www.ass2.sanita.fvg.it/azienda/progetti/sistema-what2019s-up/cartella-accessibilita-servizi/servizi-per-adolescenti-e-giovani (in fase di aggiornamento continuo a seguito del nuovo assetto AAS 2)

http://www.ass5.sanita.fvg.it/it/chi_siamo/organigramma/struttura
http://www.ass5.sanita.fvg.it/it/cerca_sito/index.html?testo=dipendenze

Come inviare una richiesta per i progetti offerti dall'AAS2

Le richieste dei progetti offerti dalla AASn°2 "Bassa Friulana Isontina", compilate utilizzando la scheda a fine documento (Allegato 1) dovranno pervenire, **esclusivamente via e-mail**, alla Segreteria Scientifica per la Promozione della Salute al seguente indirizzo:

wally.culot@aas2.sanita.fvg.it

Le richieste verranno esaminate in base alla coerenza con i seguenti requisiti di programmazione, in accordo con i referenti di Educazione alla Salute e gli psicologi/pedagogisti incaricati dalle scuole:

1) Organizzazione
2) Valutazione bisogni
3) Azioni e interventi sui fattori di protezione e per la gestione del rischio
4) Benessere sul posto di lavoro: promozione benessere docenti e personale non docente
5) Continuità e cooperazione con la comunità di appartenenza.

Referente Aziendale

Promozione ed Educazione alla Salute

Cristina Aguzzoli

Referente Scuole

Referente Infermieristica SerT

Wally Culot

Cosa sono le life skills?

Tratto da:

Dispensa CCM - ISS- INRC

[2016] Heartbeat & Life Skills

Dispensa per promuovere salute, comunicare in modo efficace, gestire lo stress e imparare a risolvere i problemi.

Tavola sinottica delle principali *Life Skills*

LIFE SKILL	ABILITÀ	FINALITÀ
Autoconsapevolezza	Conoscenza di sé, del proprio carattere, dei propri punti forti e deboli, dei propri desideri e bisogni.	Migliorare la nostra capacità di essere consapevoli di come siamo fatti a livello psicologico, relazionale e fisico.
Empatia	Capacità di comprendere gli altri, di «mettersi nei loro panni», anche in situazioni non familiari.	Migliorare le relazioni sociali.
Gestione delle emozioni	Capacità di provare ed esprimere emozioni intense, come la rabbia ed il dolore.	Migliorare la nostra capacità di gestire le emozioni positive e negative, sviluppare la consapevolezza del fatto che le emozioni influenzano il comportamento e capacità di gestione delle stesse.
Senso critico	Capacità di analizzare informazioni ed esperienze in modo oggettivo, valutandone vantaggi e svantaggi, al fine di arrivare a una decisione più consapevole (attenzione a non confonderlo con la tendenza giudicante rispetto alle persone).	Riconoscere e valutare i diversi fattori che influenzano gli atteggiamenti e il comportamento, quale ad esempio l'influenza dei *mass media*.
Gestione dello stress	Capacità di gestire le tensioni per capire in che modo affrontare lo stress efficacemente.	Riconoscere le cause di tensione e di stress della vita quotidiana.
Risolvere i problemi (*problem solving*)	Capacità di saper affrontare nuove situazioni in modo costruttivo, evitando che se lasciate irrisolte, siano causa di tensioni e stress.	Individuare, comprendere un problema, definire la soluzione più adatta e le strategie per risolverlo.
Prendere decisioni (*decision making*)	Capacità che aiuta ad affrontare in modo costruttivo le decisioni nelle diverse situazioni e contesti.	Capire come arrivare a prendere una decisione in modo consapevole.
Comunicazione efficace	Capacità di esprimere opinioni e desideri, ma anche bisogni e sentimenti; essere in grado di ascoltare in modo accurato, comprendendo l'altro. Significa inoltre essere capaci, in caso di necessità, di formulare richieste di aiuto.	Capire in che modo esprimersi in modo da far comprendere il proprio pensiero con maggiore chiarezza anche non verbalmente, in modo efficace e congruo alla propria cultura e alla situazione.

LIFE SKILL	ABILITÀ	FINALITÀ
Relazioni interpersonali	Capacità di interagire e relazionarsi con gli altri in modo positivo sapendo creare e mantenere relazioni significative.	Sviluppare le capacità di relazionarsi con gli altri. In particolare in campo affettivo, sia amicale che familiare, e nella sessualità. Tale competenza aumenta anche la possibilità di interrompere le relazioni, quando necessario, in modo costruttivo.
Creatività	Capacità che aiuta ad affrontare in modo versatile tutte le situazioni della vita quotidiana; contribuisce sia alla capacità di prendere decisioni che alla capacità di risolvere problemi, permettendo di esplorare le alternative possibili e le conseguenze delle diverse opzioni.	Sviluppare il processo creativo, per la realizzazione di nuove idee e la predisposizione della strategia di implementazione, ma anche per la considerazione analitica dei problemi.

L'intelligenza emotiva

Le Life Skills derivano dal concetto di intelligenza emotiva. Il concetto di intelligenza emotiva secondo Goleman (1996), Seligman (1996) e Wiseman (2003) comprende le seguenti capacità:

- Individuare i propri obiettivi ed essere efficaci nel raggiungerli.
- Riconoscere le nostre emozioni ed essere capaci di parlarne.
- Riconoscere le emozioni degli altri.
- Rendersi conto del legame tra emozioni e pensieri, tra quello che ci diciamo e le emozioni che proviamo.
- Imparare a cercare, a conquistare e a mantenere amicizie significative.
- Imparare ad evitare conflitti inutili, o comunque non voluti, con gli altri.
- Imparare a cercare, a conquistare e a mantenere un partner con i nostri interessi, orientamenti e valori.
- Promuovere la cooperazione e ridurre la competitività.
- Attribuire a sè stessi più che agli altri o alla fortuna la responsabilità dei propri successi e dei propri fallimenti, ma in modo specifico e limitato nel tempo (es. «Non sono riuscito in quella interrogazione a prendere un bel voto perché non mi sono preparato abbastanza» e non «Sono un incapace che non riuscirà mai a prendere un bel voto in nessuna materia» oppure «La professoressa ce l'ha con me…»).
- Praticare l'ottimismo che, secondo Wiseman, insieme alla capacità di stabilire buoni rapporti con le persone, al non arrendersi di fronte alle difficoltà, alla curiosità per il nuovo, alla fine porta anche ad incontrare la fortuna.

(tratto dal manuale "Definizione di obiettivi e soluzione di problemi", a cura del Reparto Salute Mentale, Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, Istituto Superiore di Sanità - Roma)

Area tematica:

Salute e Benessere

Inclusione sociale
Creatività
Conoscenza
Futuro

FACESCHOOL

OBIETTIVI	Cosa vuoi fare da grande? Cosa ti fa star bene? Se hai una difficoltà a chi ti rivolgi? Cosa pensi del cyberbullismo? Sono alcune delle domande di "Faceschool", una serie di videointerviste che rendono protagonisti gli studenti. Si tratta di un questionario predisposto da esperti in problematiche giovanili e a cui potrà rispondere soltanto chi vorrà aderire all'iniziativa. Il tutto nel segreto di un "confessionale" che verrà sistemato nelle scuole, dove ragazze e ragazzi potranno liberamente esprimersi rispetto a tematiche quali benessere e sfide dell'adolescenza.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	**Consapevolezza di sé** / **Senso critico** **Gestione delle emozioni** / **Prendere buone decisioni** **Gestione dello stress** / **Risolvere problemi** **Empatia** / **Comunicazione efficace** **Creatività** / **Relazioni efficaci**
DESTINATARI	Studenti delle scuole secondarie di Primo e secondo grado. Attivazione a cura del Coordinamento del Benessere ove presente o del Referente di Educazione alla Salute
AZIONI	Igor Damilano, ideatore di "Faceschool", speaker radiofonico, scrittore e conduttore di eventi multimediali, sistemerà la sua videocamera nel "confessionale", per poi dare voce al questionario. Supervisione da parte del team What's Up. La raccolta delle liberatorie da parte dei ragazzi interessati a partecipare avverrà nei due giorni antecedenti all'installazione del confessionale, previa presentazione del progetto agli studenti da parte del team What's Up.
DURATA DEL PROGETTO	Percorso da collegare alla gestione delle life skills Gestione dello stress, delle emozioni, senso critico, obiettivi personali –descrizione e raggiungimento di obiettivi, gestione di procrastinazione e autodisciplina, in coerenza con programmi che riguardano il proprio benessere e gli stili di vita.
RISULTATI ATTESI	Dare un volto ai bisogni dei ragazzi, far esprimere i loro punti di vista e promuovere la capacità di gestire stress ed emozioni davanti aduna video intervista.
REFERENTE DI PROGETTO	Cristina Aguzzoli, Wally Culot, Igor Damilano Promozione della Salute Tel. 0481/592595 **cristina.aguzzoli@aas2.sanita.fvg.it** **wally.culot@aas2.sanita.fvg.it** **http://www.sistemawhatsup.org**

AAS2
Bassa Friulana-Isontina

IMPARARE A FARE UN'ASSEMBLEA AUTOGESTITA MEMORABILE

OBIETTIVI	Si tratta di realizzare un nuovo modo di comunicare per mostrare cos'è l'impegno, la vita, la differenza fra professionisti e non, saper perdere, saper vincere e lottare. Creare video per comunicare stati d'animo e desideri, imparare a comunicare per farsi sentire. Talk Show su temi di interesse, imparare a gestire le emozioni da palcoscenico, gestire lo stress del pubblico, analizzare i modi di essere di massa e i motivi per cui attraggono così tanto, esibirsi davanti ai propri coetanei senza perdere la faccia, attivare lo spirito critico e la capacità di divertire e divertirsi in modo cosciente, mettersi in gioco, decidere, gestire l'aggressività e l'ansia da prestazione.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	**Consapevolezza di sé** / **Senso critico** **Gestione delle emozioni** / **Prendere buone decisioni** **Gestione dello stress** / **Risolvere problemi** **Empatia** / **Comunicazione efficace** **Creatività** / **Relazioni efficaci**
DESTINATARI	Studenti delle scuole secondarie di Primo e secondo grado, attraverso il Coordinamento del Benessere ove presente o del Referente di Educazione alla Salute.
AZIONI	Selezione di auditorium scolastici, palazzetti dello sport, palestre, teatri dove diventare attori protagonisti dello spettacolo, dalla creazione di esso alla sua gestione organizzativa ed interpretazione. Con la Consulenza di esperti di comunicazione radiofonica/web e di artisti locali eticamente life skills oriented.
DURATA DEL PROGETTO	Percorso da collegare alla gestione annuale delle life skills Gestione dello stress, delle emozioni, senso critico, obiettivi personali –descrizione e raggiungimento di obiettivi, gestione di procrastinazione e autodisciplina, in coerenza con programmi che riguardano il proprio benessere e gli stili di vita.
RISULTATI ATTESI	Acquisizione di metodi autogestiti collegati alla resilienza, alle life skills e agli stili di vita. Realizzazione eventi e valutazione del grado di coinvolgimento e gradimento da parte dei ragazzi.
REFERENTE DI PROGETTO	Cristina Aguzzoli, Wally Culot, Igor Damilano Promozione della SaluteTel. 0481/592595 **cristina.aguzzoli@aas2.sanita.fvg.it** **wally.culot@aas2.sanita.fvg.it** **http://www.sistemawhatsup.orghttp://www.ass2.sanita.fvg.it/azienda/progetti/sistema-what2019s-up/fattori-di-protezione/fare-unassemblea-autogestita** **http://www.ass2.sanita.fvg.it/azienda/progetti/sistema-what2019s-**

AAS2 Bassa Friulana Isontina	COMPRENDERE E TRASFORMARE LE PROPRIE PAURE
OBIETTIVI	Fornire già in età giovanile alcune conoscenze e tecniche per facilitare l'introspezione e il cambiamento interiore rispetto ad emozioni negative, come la paura. Prevenire l'insorgenza di disagi psico-emozionali, collegati al tema della paura.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	**Consapevolezza di sé** / **Senso critico** **Gestione delle emozioni** / **Prendere buone decisioni** **Gestione dello stress** / **Risolvere problemi** **Empatia** / **Comunicazione efficace** **Creatività** / **Relazioni efficaci**
DESTINATARI	Studenti: fasce d'età: 11-14 anni (consigliabile II media) Insegnanti
AZIONI	Interventi frontali e dibattito interattivo Lavori di gruppo
DURATA DEL PROGETTO	Intervento di circa 2 ore e ½, eventualmente da inserire al termine del percorso educativo-formativo attivato dagli insegnanti in sinergia con lo specialista dell'ASS 2 e con lo psicologo scolastico, ove presente.
RISULTATI ATTESI	**In termini qualitativi:** miglioramento life skills **In termini quantitativi (numerici):** eventuale questionario
REFERENTE DI PROGETTO	Marco Bertali Centro di Salute Mentale Alto Isontino Tel. 0481 594103/01 333 4857158 **marco.bertali@aas2.sanita.fvg.it**

<table>
<tr><td>AAS2
Bassa Friulana Isontina</td><td>QUELLA PREZIOSA VIA DAL DISAGIO PSICO-EMOZIONALE AL BENE-ESSERE</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI</td><td>Fornire agli studenti una sintetica informazione e una prima guida sull’utilizzo di una pratica di auto-ascolto e di auto-cura, per meglio comprendere e trasformare disagi psico-emozionali e psico-somatici.
Orientare al bene-essere, inteso non solo come lo star bene, ma anche come l’essere nel bene e per il bene, ispirando pertanto comportamenti etici e solidali.</td></tr>
<tr><td>LIFE SKILLS - ABILITA’ DI VITA
In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto</td><td><table>
<tr><td>Consapevolezza di sé</td><td>Senso critico</td></tr>
<tr><td>Gestione delle emozioni</td><td>Prendere buone decisioni</td></tr>
<tr><td>Gestione dello stress</td><td>Risolvere problemi</td></tr>
<tr><td>Empatia</td><td>Comunicazione efficace</td></tr>
<tr><td>Creatività</td><td>Relazioni efficaci</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>DESTINATARI</td><td>Studenti: 14-18 anni (consigliabile III o IV classe secondaria di secondo grado)
Insegnanti</td></tr>
<tr><td>AZIONI</td><td>Interventi frontali e dibattito interattivo
Lavori di gruppo</td></tr>
<tr><td>DURATA DEL PROGETTO</td><td>Intervento di circa 2 ore e ½, eventualmente da inserire al termine del percorso educativo-formativo attivato dagli insegnanti in sinergia con lo specialista dell’ASS 2 e con lo psicologo scolastico, ove presente</td></tr>
<tr><td>RISULTATI ATTESI</td><td>In termini qualitativi: miglioramento life skills
In termini quantitativi (numerici): eventuale questionario</td></tr>
<tr><td>REFERENTE DI PROGETTO</td><td>Marco Bertali
Centro di Salute Mentale Alto Isontino
Tel. 0481 594103/01 333 4857158
marco.bertali@aas2.sanita.fvg.it</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>AAS2
Bassa Friulana Isontina</td><td>METODO
“QUELLA SOAVE ARMONIA”</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI</td><td>Fornire indicazioni per affrontare in modo evolutivo molteplici disagi e sofferenze psico-emozionali (stati di stress, stati ansiosi, alterazioni d’umore, insonnia, crisi di panico,…) e vari disturbi somatici funzionali (gastrite, colite, cefalea, ipertensione,…), così predisponendosi a salute e bene-essere
- Proporre una semplice e preziosa integrazione tra psicoterapia, meditazione e terapia energetica</td></tr>
<tr><td>LIFE SKILLS - ABILITA’ DI VITA
In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto</td><td><table>
<tr><td>Consapevolezza di sé</td><td>Senso critico</td></tr>
<tr><td>Gestione delle emozioni</td><td>Prendere buone decisioni</td></tr>
<tr><td>Gestione dello stress</td><td>Risolvere problemi</td></tr>
<tr><td>Empatia</td><td>Comunicazione efficace</td></tr>
<tr><td>Creatività</td><td>Relazioni efficaci</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>DESTINATARI</td><td>Insegnanti
Genitori</td></tr>
<tr><td>AZIONI</td><td>Intervento di circa 2 ore e ½ , con sinergia tra gli insegnanti, gli specialisti dedicati dell’AAS2 e lo psicologo scolastico, ove presente
Incontro assembleare</td></tr>
<tr><td>DURATA DEL PROGETTO</td><td>Intervento di circa 2 ore, con sinergia tra gli insegnanti, gli specialisti dedicati dell’AAS2 e lo psicologo scolastico, ove presente</td></tr>
<tr><td>RISULTATI ATTESI</td><td>In termini qualitativi: miglioramento life skills
In termini quantitativi (numerici): eventuale questionario</td></tr>
<tr><td>REFERENTE DI PROGETTO</td><td>Marco Bertali
Centro di Salute Mentale Alto Isontino
Tel. 0481- 594103/01 333 4857158
marco.bertali@aas2.sanita.fvg.it</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>AAS2
Bassa Friulana Isontina</td><td>ADOLESCENTI & FARMACI, QUESTI SCONOSCIUTI</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI</td><td>L’immediata disponibilità di informazioni sui farmaci attraverso i media o i social consente agli adolescenti di affrontare in autonomia problemi di salute di diversa entità. Tale approccio può tuttavia favorire la veicolazione di messaggi errati o distorti, a partire dalla consultazione di mezzi d’informazione poco attendibili e configurando un rischio per la salute difficilmente quantificabile.
Inoltre, il facile ricorso ad integratori alimentari o a farmaci ad azione antinfiammatoria, antidolorifica o antidepressiva rappresenta un dato meritevole di attenzione, almeno come indicatore della propensione a ricorrere a rimedi esterni per sedare un sintomo.La promozione del buon uso dei farmaci tramite il progetto “What’s up?” rappresenta un’opportunità per sensibilizzare gli studenti al corretto approccio ai problemi di salute, allo spirito critico verso l’uso di farmaci di automedicazione e rimedi naturali, e alla gestione di stress e disagio attraverso l’adozione di un sano stile di vita.</td></tr>
<tr><td>LIFE SKILLS - ABILITA’ DI VITA
(in grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto)</td><td><table>
<tr><td>Consapevolezza di sé</td><td>Senso critico</td></tr>
<tr><td>Gestione delle emozioni</td><td>Prendere buone decisioni</td></tr>
<tr><td>Gestione dello stress</td><td>Risolvere problemi</td></tr>
<tr><td>Empatia</td><td>Comunicazione efficace</td></tr>
<tr><td>Creatività</td><td>Relazioni efficaci</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>DESTINATARI</td><td>Docenti e studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, attraverso il Coord. Benessere ove presente, o del Referente di Educazione alla Salute</td></tr>
<tr><td>AZIONI</td><td>Analisi degli approcci ad un problema di salute
Analisi dei farmaci/integratori alimentari più frequentemente utilizzati tra i giovani
Analisi sui processi di informazione ed accesso ai farmaci/integratori alimentari
Analisi sulle abitudini di uso abituale/abuso (doping, farmaci ed alcool, rimedi naturali,…)
Diffusione di link e letteratura accreditata, selezionata in base al target di riferimento, per lo studio del problema; ricerche e promozione di dibattiti in materie curricolari idonee (scienze, chimica, attività fisica, lettere, inglese)
Analisi dei percorsi piacere/dolore, dibattiti con esperti per la consapevolezza delle sostanze prodotte dall’organismo che aiutano il benessere.
Se il percorso attivato suscita interesse e contribuisce a produrre materiale per la didattica interattiva, gli studenti possono poi scegliere la modalità di comunicazione e condivisione più idonea (ass. autogestita, video, bacheca interna, brochure, etc)</td></tr>
<tr><td>DURATA DEL PROGETTO</td><td>Percorso da collegare alla gestione delle Lifeskills Gestione dello stress, delle emozioni, senso critico, obiettivi personali –descrizione e raggiungimento di obiettivi, gestione di procrastinazione e autodisciplina, in coerenza con programmi che riguardano il proprio benessere e gli stili di vita.</td></tr>
<tr><td>RISULTATI ATTESI</td><td>Acquisizione di metodi autogestiti per riconoscere i meccanismi che modulano disagio e dolore, collegati alla resilienza, alle lifeskills e agli stili di vita.Brochure ad uso scolastico epower-point.</td></tr>
<tr><td>REFERENTI DI PROGETTO</td><td>Erika Blanco erika.blanco@aas2.sanita.fvg.it Luisa Cavallo luisa.cavallo@studenti.unipd.it
Riccardo Bertin riccardo.bertin@studenti.unipd.it Stefano Visintin stefano.visintin@aas2.sanita.fvg.it
SC Farmacia Tel. 0481/592878 - 0481/592225</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>AAS2
Bassa Friulana Isontina</td><td>DonAZIONE 2017</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI</td><td>Promuovere la conoscenza della donazione del sangue in tutti i livelli di istruzione (scuole dell’infanzia, primarie, secondarie inferiori e secondarie superiori) anche come informazione sanitaria e tutela della salute.
Per le ultime classi (IV e V) degli istituti di istruzione superiore si intende incentivare la presenza dell’unità mobile di raccolta per favorire la prima donazione in ambiente scolastico degli allievi maggiorenni, anche come modalità di educazione alla cittadinanza.</td></tr>
<tr><td>LIFE SKILLS - ABILITA’ DI VITA
In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto</td><td><table>
<tr><td>Consapevolezza di sé</td><td>Senso critico</td></tr>
<tr><td>Gestione delle emozioni</td><td>Prendere buone decisioni</td></tr>
<tr><td>Gestione dello stress</td><td>Risolvere problemi</td></tr>
<tr><td>Empatia</td><td>Comunicazione efficace</td></tr>
<tr><td>Creatività</td><td>Relazioni efficaci</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>DESTINATARI</td><td>Studenti 3-18 anni. Insegnanti. Genitori.</td></tr>
<tr><td>AZIONI</td><td>Interventi frontali con dibattito interattivo. Uscite.
Distribuzione a titolo gratuito di pubblicazioni ai bambini delle scuole della infanzia, agli alunni delle scuole primarie che permette di illustrare concetti quali: il dono, importanza della collaborazione, cos’è e da cosa è composto il sangue (globuli rossi, globuli bianchi, piastrine);materiale informativo agli studenti delle scuole medie superiori. Redazione di una scheda con proposte di attività didattiche da sviluppare nel corso dell’anno scolastico per docenti.</td></tr>
<tr><td>DURATA DEL PROGETTO</td><td>- TOTALE n. di incontri: da concordare con gli istituti comprensivi e superiori
- TOTALE mesi: NOVE (da SETTEMBRE 2016 a MAGGIO 2017)</td></tr>
<tr><td>RISULTATI ATTESI</td><td>In termini qualitativi:
aumentare la consapevolezza dell’importanza della donazione di sangue e degli emocomponenti per gli studenti delle scuole primarie e secondarie superiori
promuovere la donazione di sangue e di emocomponenti degli studenti maggiorenni degli istituti superiori della città di Gorizia come esempio concreto di cittadinanza attiva;
In termini quantitativi (numerici):
distribuzione gratuita di materiale promozionale nelle scuole della infanzia, classi delle scuole primarie
organizzazione di almeno 5 uscite dell’Unità Mobile di Raccolta negli istituti di istruzione superiore della città di Gorizia</td></tr>
<tr><td>REFERENTE DI PROGETTO</td><td>Maria Giavitto
Dipartimento Medicina Trasfusionale Area Vasta Giuliano-Isontina
tel. 0481 594852 / 0481 487659
mail: maria.giavitto@asuits.sanita.fvg.it
Feliciano Medeot
Presidente, Associazione Donatori Volontari Sangue di Gorizia - ADVSG
Tel. 338 3124860 mail: info@advsg.org</td></tr>
</table>

Area tematica:

Contesto Familiare

AAS2 Bassa Friulana Isontina	DIVENTARE GENITORI SUPER-EROI
OBIETTIVI	Fornire strumenti conoscitivi ed operativi a tutti quei genitori che in questa società, in così profonda crisi valoriale e spirituale, si trovano in difficoltà nel sostenere, formare ed orientare i propri figli ad una vita armoniosa e ricca di senso. Attraverso un "Decalogo per l'auto-educazione psichica genitoriale" si mira ad intendere la propria organizzazione psico-emozionale correlata ai principali centri energetici del nostro organismo, predisponendosi così a miglior comprensione di disagi e sofferenze proprie, altrui e in particolare dei propri figli.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	**Consapevolezza di sé** / **Senso critico** **Gestione delle emozioni** / **Prendere buone decisioni** **Gestione dello stress** / **Risolvere problemi** **Empatia** / **Comunicazione efficace** **Creatività** / **Relazioni efficaci**
DESTINATARI	Insegnanti e genitori
AZIONI	Incontro assembleare (dibattito interattivo e lavori di gruppo)
DURATA DEL PROGETTO	Intervento di circa 2 ore, in sinergia con gli insegnanti, gli specialisti dedicati dell'AAS2 e lo psicologo scolastico, ove presente
RISULTATI ATTESI	**In termini qualitativi:** miglioramento delle Life skills (questionario "Definizione di obiettivi e soluzione di problemi" dedicato ai genitori) **In termini quantitativi (numerici):** attivazione di rete stabile tra i portatori di interessi in ambito scolastico (dirigenti, insegnanti, rappresentanti studenti, psicologi/pedagogisti o operatori benessere e creatività, rappresentanti dei genitori) per incrociare bisogni e strategie di intervento in base al contesto, tenendo conto dei dati HBSC sul benessere percepito
REFERENTE DI PROGETTO	Marco Bertali Centro di Salute Mentale Alto Isontino Tel. 0481 594103/01 333 4857158 **marco.bertali@aas2.sanita.fvg.it**

AAS2 Bassa Friulana Isontina	AFFETTIVITA' E SESSUALITA' IN ADOLESCENZA: IL CONSULTORIO FAMILIARE COME RIFERIMENTO PER I RAGAZZI
OBIETTIVI	Presentazione del servizio consultoriale, come luogo idoneo per chiedere e ricevere informazioni/risposte di tipo psicologico, sociale e sanitario, in merito ad affettività, sessualità, salute e relazioni nell'adolescenza. Migliorare la conoscenza del corpo ed il linguaggio della sessualità. Rriflettere sulle paure, aspettative e dubbi che accompagnano l'età adolescenziale. Aumentare la conoscenza e la consapevolezza riguardo la contraccezione e la prevenzione delle MST. Offrire occasioni di conoscenza e riflessione ai ragazzi che accedono al Servizio.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	**Consapevolezza di sé** / Senso critico **Gestione delle emozioni** / **Prendere buone decisioni** Gestione dello stress / **Risolvere problemi** Empatia / Comunicazione efficace Creatività / Relazioni efficaci
DESTINATARI	Studenti 14-18 anni, insegnanti
AZIONI	-Dibattito interattivo -Uscite (l'iniziativa si realizza presso la sede del Consultorio Familiare)
DURATA DEL PROGETTO	TOTALE n. di ore: 8 ore (per istituto) TOTALE n. di incontri:2 incontri (per istituto) TOTALE mesi: 1
RISULTATI ATTESI	**In termini qualitativi:** favorire un corretto sviluppo sessuale ed affettivo negli adolescenti. **In termini quantitativi (numerici):** attività rivolta a circa 120-150 allievi delle classi seconde degli istituti superiori del distretto Alto e Basso Isontino. Max 2 incontri (20-25 allievi) per Istituto.
REFERENTE DI PROGETTO	Valentina De Palo**PER IL DISTRETTO ALTO ISONTINO** Consultorio Familiare di Gorizia (D.A.I) Tel. 0481/5928762 fax 0481592872 valentina.depalo@aas2.sanita.fvg.it Giorgio Segatto**PER IL DISTRETTO BASSO ISONTINO** Consultorio Familiare di Monfalcone (D.B.I) Tel. 0481-487611 fax 0481-487267 giorgio.segatto@aas2.sanita.fvg.it

Area tematica:

Ambiente

Scolastico
Extrascolastico
Sicurezza

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E IN AMBITO SCOLASTICO

VEDI ALLEGATO 6

<table>
<tr><td>AAS2
Bassa Friulana Isontina</td><td>PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA E PREVENZIONE INCIDENTI NEGLI AMBIENTI DI VITA</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI</td><td>Il progetto consiste nella ricerca della collaborazione delle Scuole finalizzata a formare gruppi di studenti che, a cascata, siano in grado di formare i loro compagni sulla rilevazione dei rischi nelle proprie abitazioni, mediante l’uso della check list del CCM-Ministero della Salute ed elaborare un rerport</td></tr>
<tr><td>LIFE SKILLS - ABILITA’ DI VITA
In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto</td><td>
<table>
<tr><td>Consapevolezza di sé</td><td>Senso critico</td></tr>
<tr><td>Gestione delle emozioni</td><td>Prendere buone decisioni</td></tr>
<tr><td>Gestione dello stress</td><td>Risolvere problemi</td></tr>
<tr><td>Empatia</td><td>Comunicazione efficace</td></tr>
<tr><td>Creatività</td><td>Relazioni efficaci</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>DESTINATARI</td><td></td></tr>
<tr><td>AZIONI</td><td>1) Laboratorio di rilevazione dei rischi nelle abitazioni e negli ambienti del del tempo libero mediante l’uso della check list.
2) Formazione di un gruppo di peer educator.
3) Formazione a cascata dei compagni delle classi campione dell’analisi.
4) rilevazione dei rischi nelle abitazioni e nei luoghi del tempo libero.
5) Raccolta, inserimento ed elaborazione dei dati.
Predisposizione di una relazione/presentazione da diffondere in ambito scolastico.</td></tr>
<tr><td>DURATA DEL PROGETTO</td><td>marzo – aprile – maggio 2017
durata del progetto individuale: 2 settimane, per un totale di 72 ore; la prima settimana sarà dedicata all’apprendimento teorico, all’addestramento all’uso della check list per la rilevazione dei rischi e alla formazione a cascata da parte dei peer educator; la seconda settimana sarà organizzata a distanza di almeno 1 mese dalla prima e sarà dedicata alla raccolta e inserimento dei dati delle check list rilevate dai compagni formati.</td></tr>
<tr><td>RISULTATI ATTESI</td><td>In termini qualitativi: aumentare la cultura della sicurezza
In termini quantitativi (numerici): almeno una scuola partecipa al progetto</td></tr>
<tr><td>REFERENTE DI PROGETTO</td><td>Silla Stel
Dipartimento di Prevenzione
Referente aziendale prevenzione incidenti domestici e stradali
Tel. 0432921869mail: silla.stel@aas2.sanita.fvg.it</td></tr>
</table>

Area tematica:

Attività Fisica e Tempo Libero

AAS2 Bassa Friulana Isontina	ATTIVITÀ FISICA, ALIMENTAZIONE, STRESS, STILI DI VITA E LIFE SKILLS PER IL BENESSERE
OBIETTIVI	Promuovereiniziativediformazione, co-progettazione e consulenza riguardanti gli stili di vita e la gestione dello stress.Padroneggiare strumentidi autovalutazioneindividuale, organizzativa e ambientale per promuovere il cambiamento.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto	**Consapevolezza di sé** / **Senso critico** **Gestione delle emozioni** / **Prendere buone decisioni** **Gestione dello stress** / **Risolvere problemi** **Empatia** / **Comunicazione efficace** **Creatività** / **Relazioni efficaci**
DESTINATARI	Studenti 11-18 anni - Insegnanti- Genitori
AZIONI	- Formazione per docenti, genitori - Co-progettazione con rappresentante studenti di assemblee scolastiche su temi inerenti agli stili di vita e alle scelte consapevoli
DURATA DEL PROGETTO	Il progetto è attivato dai coordinamenti benessere come intervento di secondo livello.
RISULTATI ATTESI	In termini qualitativi: percorsi di interdisciplinarietà per la traduzione didattica dei temi di interesse, produzione di materiali per la diffusione di messaggi positivi tra pari, video, spot, coreografie o modelli di comunicazione in cui i giovani sono protagonisti attivi. In termini quantitativi : accessibilità ai materiali da parte di tutti gli studenti e gli altri portatori di interesse.
REFERENTE DI PROGETTO	Cristina Aguzzoli Promozione della Salute Tel. 0481- 592596 cristina.aguzzoli@aas2.sanita.fvg.it **Team di Progetto:** Wally Culot wally.culot@ass2.sanita.fvg.it Cinzia Braida cinzia.braida@ass2.sanita.fvg.it Manuela Garlatti Referente Ufficio scolastico Sport CONI FVG Serena Zanet Tel: 048134658 serena.zanet@coni.it

Area tematica:

Alimentazione e Stato Nutrizionale

<table>
<tr><td>AAS2
Bassa Friulana Isontina
VALENZA AZIENDALE</td><td>ALIMENTARSI CONSAPEVOLMENTE</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI</td><td>Rendere consapevoli i ragazzi riguardo alle scelte alimentari più coerenti per la loro vita</td></tr>
<tr><td>LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA
In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto</td><td>
<table>
<tr><th>Consapevolezza di sé</th><th>Senso critico</th></tr>
<tr><td>Gestione delle emozioni</td><td>Prendere buone decisioni</td></tr>
<tr><td>Gestione dello stress</td><td>Risolvere problemi</td></tr>
<tr><td>Empatia</td><td>Comunicazione efficace</td></tr>
<tr><td>Creatività</td><td>Relazioni efficaci</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>DESTINATARI</td><td>Studenti 14-18 ANNI</td></tr>
<tr><td>AZIONI</td><td>Percorso/allenza in sinergia con gli studenti, gli insegnanti e i gestori D.A./bar</td></tr>
<tr><td>DURATA DEL PROGETTO</td><td>Da concordare con la scuola</td></tr>
<tr><td>RISULTATI ATTESI</td><td>Maggiore consapevolezza, rendere facili le scelte salutari</td></tr>
<tr><td>REFERENTE DI PROGETTO</td><td>Gianni Lidiano Cavallini
medico SOC Igiene degli alimenti e nutrizione
Tel : 0481-592823
e-mail: gianni.cavallini@aas2.sanita.fvg.it</td></tr>
</table>

<table>
<tr><td>AAS2
Bassa Friulana
Isontina</td><td colspan="2">LA SCELTA VEGETARIANA
PER LA SALUTE E IL BENE-ESSERE</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI</td><td colspan="2">Fornire conoscenze sulle molteplici motivazioni per un’ eventuale scelta vegetariana o vegana; in particolare etiche, spirituali, filosofiche, salutiste, ecologiche, socio-economiche…
-Dare generali indicazioni su una corretta impostazione di tale regime dietetico</td></tr>
<tr><td>LIFE SKILLS - ABILITA’ DI VITA
In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto</td><td colspan="2"><table>
<tr><td>Consapevolezza di sé</td><td>Senso critico</td></tr>
<tr><td>Gestione delle emozioni</td><td>Prendere buone decisioni</td></tr>
<tr><td>Gestione dello stress</td><td>Risolvere problemi</td></tr>
<tr><td>Empatia</td><td>Comunicazione efficace</td></tr>
<tr><td>Creatività</td><td>Relazioni efficaci</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>DESTINATARI</td><td colspan="2">Studenti 14-18 anni,Insegnanti e genitori</td></tr>
<tr><td>AZIONI</td><td colspan="2">Incontro assembleare (dibattito interattivo e lavori di gruppo)</td></tr>
<tr><td>DURATA DEL PROGETTO</td><td colspan="2">Intervento di circa 2 ore, con sinergia tra gli insegnanti, gli specialisti dedicati dell’AAS2 e lo psicologo scolastico, ove presente</td></tr>
<tr><td>RISULTATI ATTESI</td><td colspan="2">In termini qualitativi: miglioramento life skills
In termini quantitativi (numerici): eventuale questionario</td></tr>
<tr><td>REFERENTE DI PROGETTO</td><td colspan="2">Marco Bertali
Centro di Salute Mentale Alto Isontino
Tel. 0481 594103/01 333 4857158
marco.bertali@aas2.sanita.fvg.it</td></tr>
</table>

AAS2 Bassa Friulana Isontina *VALENZA AZIENDALE*	**IN BOCCA AL LUPO…. PROGETTO SORRISO ?**
OBIETTIVI	L'abitudine di lavarsi i denti è stata dimostrata essere essenziale per la prevenzione della carie dentale (Mobley C., 2009), la più diffusa delle patologie del cavo orale nei paesi industrializzati. Per quanto riguarda l'abitudine di lavarsi i denti (Figura 5.8),risulta che il 94,3% dei ragazzi di 11anni, il 95,8% di 13anni e il 97.5% di 15 anni risponde di lavarsi i denti "almeno una volta al giorno". (dati Hbsc 2010, in attesa dei dati 2014). Resta il fatto che c'è un incremento di patologia orale in età pediatrica collegata alla crisi economica. Solo la rete tra professionisti può agire per impedire che il fenomeno diventi sempre più imponente e insostenibile, descrivendo percorsi di livello diverso e atti a ridurre le disuguaglianze in salute.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	**Consapevolezza di sé** / **Senso critico** **Gestione delle emozioni** / **Prendere buone decisioni** **Gestione dello stress** / **Risolvere problemi** **Empatia** / **Comunicazione efficace** **Creatività** / **Relazioni efficaci**
DESTINATARI	Docenti e Studenti delle scuole primarie, secondarie di Primo e secondo grado, attraverso il Coordinamento del Benessere ove presente o del Referente di Educazione alla Salute
AZIONI	1)Progetto "Sorridiamo a Gradisca" presso IC Ulderico Della Torre : funzione di progetto pilota di prevenzione diretta nella scuola primaria supportato da rete HPH Università Trieste; 2) Nelle altre scuole: diffusione di materiale didattico già previsto dal ministero della salute: i denti kit http://www.salute.gov.it/portale/documentazione/p6_2_5_1.jsp?lingua=italiano&id=88) + incontri formativi a richiesta per personale docente o familiari per la diffusione di principi base per la salute orale + offerta attiva di sigillatura a costi standard ridotti. 3) promozione di sani stili di vita nelle scuole secondarie con progetto spot mediatico da diffondere , in linea con le guide ministeriali che esortano ad accomunare la prevenzione orale alla campagna anti fumo - droga -alcol- bullismo e disordini alimentari. 4) Accessibilità alle cure (CURE DENTARIE) : AAS2 offre questo servizio per tutti i pazienti pediatrici con problemi di salute, non collaboranti ,con vulnerabilità sociale . Per i pazienti pediatrici con vulnerabilità economica condivisione di trattamento con dentisti liberi professionisti aderenti al progetto , inseriti in un elenco dopo condivisione di programma definito per aspetti economici e deontologici (con prestazioni definite e prezzi calmierati), con la supervisione dell'ordine dei medici di Gorizia . • Definizione di video tutorial per le scuole per accompagnare la strategia
DURATA DEL PROGETTO	Percorso da collegare alla gestione delle life skills Gestione dello stress, delle emozioni, senso critico, obiettivi personali –descrizione e raggiungimento di obiettivi, gestione di procrastinazione e autodisciplina, in coerenza con programmi che riguardano il proprio benessere e gli stili di vita.
RISULTATI ATTESI	Acquisizione di metodi autogestiti per riconoscere i fattori di protezione collegati alle life skills e agli stili di vita. Brochure ad uso scolastico, power point o newsletter interna per smitizzare luoghi comuni e gestire autodisciplina e procrastinazione (vedi schede libro Definizione di obiettivi e soluzione di problemi).
REFERENTE DI PROGETTO	Claudia Sfiligoi Odontostomatologia Struttura Semplice Dipartimentale a Valenza Aziendale team igienisti/dentisti **Tel.** 0481 - 592249 **mail** claudia.sfiligoi@aas2.sanita.fvg.it

Area tematica:

Comportamenti a rischio

AAS2 Bassa Friulana Isontina *VALENZA AZIENDALE*	**PARLIAMONE!**
OBIETTIVI	Il metodo educativo di Peer Education in base alla quale alcuni membri di un gruppo (Consulta studentesca) vengono formati per svolgere un ruolo di educatore e tutor per il gruppo dei propri pari, si pone l'obiettivo di favorire e implementare relazioni positive all'interno dei gruppi e di promuovere l'instaurarsi di un rapporto di educazione reciproca, finalizzata a prevenire comportamenti a rischio e ad attivare nuove abilità.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	Consapevolezza di sé / **Senso critico** Gestione delle emozioni / **Prendere buone decisioni** Gestione dello stress / **Risolvere problemi** Empatia / **Comunicazione efficace** Creatività / **Relazioni efficaci**
DESTINATARI	Studenti 11 -18 anni
AZIONI	Lavori di gruppo
DURATA DEL PROGETTO	n. di ore: 9 n. di incontri: 5\6 incontri
RISULTATI ATTESI	**In termini qualitativi:** acquisizione di competenze e abilità finalizzate a prevenire l'uso di alcol e tabacco nel gruppo dei pari. **In termini quantitativi (numerici):**coinvolgimento di 60 studenti.
REFERENTE DI PROGETTO	Carta Monica e Cavicchi Katia SC Dipendenze Cell. 335-8269561 segreteria: 0481-487562 0481-592782 carta.monica@aas2.sanita.fvg.it katia.cavicchi@aas2.sanita.fvg.it Valenza Aziendale

<table>
<tr><td>AAS2
Bassa Friulana Isontina
VALENZA AZIENDALE</td><td>UNPLUGGED</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI</td><td>Il programma di prevenzione Unplugged mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi dai 12 ai 15 anni attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l’emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/o ritardare l’uso di sostanze. Unplugged è basato sul modello dell’influenza sociale, e ha l’obiettivo di:
favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali
sviluppare e potenziare le abilità interpersonali
correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l’accettazione dell’uso di sostanze psicoattive, e sugli interessi legati alla loro commercializzazione
migliorare le conoscenze sui rischi dell’uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze</td></tr>
<tr><td>LIFE SKILLS - ABILITA’ DI VITA
In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto</td><td><table><tr><td>Consapevolezza di sé</td><td>Senso critico</td></tr><tr><td>Gestione delle emozioni</td><td>Prendere buone decisioni</td></tr><tr><td>Gestione dello stress</td><td>Risolvere problemi</td></tr><tr><td>Empatia</td><td>Comunicazione efficace</td></tr><tr><td>Creatività</td><td>Relazioni efficaci</td></tr></table></td></tr>
<tr><td>DESTINATARI</td><td>Insegnanti</td></tr>
<tr><td>AZIONI</td><td>- Formazione
-Approfondire il background teorico del modello dell’influenza sociale, sperimentare le unità del libro dell’insegnante lavorando in gruppo.</td></tr>
<tr><td>DURATA DEL PROGETTO</td><td>20 ore in tre giornate consecutive</td></tr>
<tr><td>RISULTATI ATTESI</td><td>In termini qualitativi: prevenire e\o ritardare l’uso e l’abuso di alcol , fumo e sostanze stupefacenti.
In termini quantitativi (numerici): coinvolgimento di massimo 25 insegnanti.</td></tr>
<tr><td>REFERENTE DI PROGETTO</td><td>Carta Monica, Cavicchi Katia, Culot Wally
SC Dipendenze
Cell. 335-8269561 segreteria: 0481-487562 0481-592782
monica.carta@aas2.sanita.fvg.it
katia.cavicchi@aas2.sanita.fvg.it
wally.culot@aas2.sanita.fvg.it

Valenza Aziendale</td></tr>
</table>

AAS2 Bassa Friulana Isontina *VALENZA AZIENDALE*	**CONNESSI O SCONNESSI ?**
OBIETTIVI	L'utilizzo del senso critico nella comunicazione digitale (pc, smartphone, tablet). Fra opportunità (socializzazione, inclusione) e rischi (cyberbullismo, azzardo on-line).
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	**Consapevolezza di sé** / **Senso critico** **Gestione delle emozioni** / **Prendere buone decisioni** Gestione dello stress / Risolvere problemi **Empatia** / **Comunicazione efficace** **Creatività** / **Relazioni efficaci**
DESTINATARI	Insegnanti Studenti 14- 18 anni (biennio della scuola secondaria di secondo grado)
AZIONI	- Formazione - Interventi frontali e dibattito interattive -Lavori di gruppo
DURATA DEL PROGETTO	- TOTALE n. di ore: 5 (1+2+2) per classe - TOTALE n. di incontri: 1 con insegnanti dell'istituto interessato – 3 con la classe. - Da effettuarsi in uno/due istituti scolastici della Provincia. Max tre classi. - TOTALE mesi: 4
RISULTATI ATTESI	**In termini qualitativi:** acquisizione capacità di resistenza all'adozione di comportamenti a rischio all'interno di un modello di incremento delle abilità personali e sociali. **In termini quantitativi (numerici):** N° studenti ed insegnanti partecipanti
REFERENTE DI PROGETTO	Carlo Benevento SC Dipendenze Tel. 3358269592 mail: **carlo.benevento@aas2.sanita.fvg.it**

Sezione progetti offerti da altre istituzioni

A seguito della recente sospensione delle attività del Tavolo Benessere Giovani, che era stato attivato dalla Provincia di Gorizia al fine di far convergere le azioni di tutti gli stakeholders che si rivolgono al mondo della scuola, si ritiene utile dare continuità alle iniziative che hanno confermato la loro offerta anche per l'anno scolastico 2016/2017. Di seguito si pubblicano le schede.

Automobile Club Gorizia

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

SALUTE SCUOLA SPORT

Area tematica:

Salute e Benessere

Inclusione sociale
Creatività
Conoscenza
Futuro

	DEBUG PLAN, PERCORSO PRATICO E PARTECIPATO DI CITTADINANZA ATTIVA
OBIETTIVI	Progettazione e realizzazione di percorsi tematici volti allo sviluppo delle capacità creative e organizzative dei giovani. Gestione di eventi scolastici ed attività extra-scolastiche. Imparare a progettare: definizione degli obiettivi, scomposizione a step, valutazione delle risorse, prese di decisione e coinvolgimento delle istituzioni per la realizzazione di un progetto.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	Consapevolezza di sé / **Senso critico** Gestione delle emozioni / **Prendere buone decisioni** **Gestione dello stress** / **Risolvere problemi** Empatia / **Comunicazione efficace** **Creatività** / **Relazioni efficaci**
DESTINATARI	Studenti: Fasce d'età 14-18 anni (Rappresentanti di classe e di istituto) Consulta provinciale studentesca
AZIONI	Lavori di gruppo Altro: realizzazione di un evento.
DURATA DEL PROGETTO	Otto incontri nel periodo compreso tra novembre 2016 – aprile 2017
RISULTATI ATTESI	**In termini qualitativi:** 1. Creazione di un gruppo operativo capace di portare a seguito successive progettazioni negli anni. 2. Accrescimento competenze individuali nella progettazione di base. 3. Contatto diretto con tutti i membri della Consulta Studentesca. 4. Rafforzamento della rete di contatti e partner sia Istituzionali che di realtà associative del territorio con i giovani coinvolti nel progetto. 5. Accrescere la visibilità delle parti coinvolte in riferimento al coinvolgimento nel progetto stesso. **In termini quantitativi (numerici):** Organizzazione di almeno 1 evento all'interno di un'Assemblea d'Istituto o in uno spazio esterno agli Istituti Scolastici, concordato con le parti Istituzionali.
REFERENTE DI PROGETTO	Luca Mirai, Daniele Bonelli, Alessandra Zini Punto Giovani Tel, fax e mail: 0481 537089 (tel/fax) puntogiovanigo@gmail.com

	PENSIAMO AL DOMANI
OBIETTIVI	Aiutare gli studenti a vedersi in una prospettiva futura a lungo termine superando la visione pessimistica legata al momento contingente. Attraverso una riflessione su se stessi legata al presente ma proiettata verso il futuro professionale e personale, ogni studente dovrà cercare di definirsi in termini di caratteristiche personali già possedute o da acquisire o migliorare per realizzare il proprio futuro tenendo sempre presenti anche gli aspetti della realtà esterna.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	**Consapevolezza di sé** / **Senso critico** **Gestione delle emozioni** / **Prendere buone decisioni** Gestione dello stress / **Risolvere problemi** Empatia / **Comunicazione efficace** Creatività / Relazioni efficaci
DESTINATARI	Studenti: classi IV delle scuole secondarie di II grado della provincia di Gorizia
AZIONI	Interventi frontali con dibattito interattivo Lavori di gruppo Altro: lavoro individuale
DURATA DEL PROGETTO	TOTALE n. di ore: 9 TOTALE n. di incontri: 4
RISULTATI ATTESI	**In termini qualitativi:**riflessione, da parte degli studenti, sul proprio progetto di vita che è da considerarsi sempre come qualcosa in continuo divenire e che può essere modificato, ampliato e rivisto durante tutto il percorso della propria vita in relazione alle proprie caratteristiche e agli eventi esterni. Si propone come percorso propedeutico alla scelta post diploma.
REFERENTE DI PROGETTO	Chiara Busato Centro Orientamento Regionale di Gorizia Tel. 0481386420 fax 0481386413 **cent.r.o.go@regione.fvg.it** **chiara.busato@regione.fvg.it**

<table>
<tr><td></td><td>PROPOSTA SPORTELLO INFORMAGIOVANI:
PERCORSI ATTIVI DI INFORMAZIONE E SCELTA CONSAPEVOLE</td></tr>
<tr><td>OBIETTIVI</td><td>Far conoscere i servizi offerti dallo Sportello Informagiovani.
Proporre brevi ed efficaci moduli informativi volti a promuovere le capacità decisionali rispetto all’offerta e alla scelta universitaria, al percorso professionale, al bilancio di competenze, alla mobilità europea e a fornire informazioni di base riguardanti le opportunità di studio, volontariato, vacanza, lavoro all'estero e il tempo libero.</td></tr>
<tr><td>LIFE SKILLS - ABILITA’ DI VITA
In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto</td><td>
<table>
<tr><td>Consapevolezza di sé</td><td>Senso critico</td></tr>
<tr><td>Gestione delle emozioni</td><td>Prendere buone decisioni</td></tr>
<tr><td>Gestione dello stress</td><td>Risolvere problemi</td></tr>
<tr><td>Empatia</td><td>Comunicazione efficace</td></tr>
<tr><td>Creatività</td><td>Relazioni efficaci</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>DESTINATARI</td><td>Studenti Fasce d’età: 14-18 anni</td></tr>
<tr><td>AZIONI</td><td>Workshop all'Informagiovani:
(Durata circa 1 ora e mezza)
-arrivo delle classi interessate in orario mattutino all'Informagiovani
-visita e spiegazione di che cosa offre l'Informagiovani
-workshop tematico di 1 ora a scelta tra:
1. Curriculum vitae (PER CLASSI QUARTE E QUINTE)
Come redigere il curriculum vitae Europass e proporlo.
2. Le opportunità per il tempo libero: percorsi di volontariato, servizio civile, campi di volontariato, guida alle possibilità di Erasmus+, il programma dell’Unione Europea rientrante nella programmazione europea 2014 – 2020 per promuovere opportunità di mobilità individuali, collaborazione in materia di innovazione e scambio di buone pratiche, sostegno alle riforme delle politiche, per i gruppi di ragazzi (con particolare attenzione ai principali bandi per i gruppi informali).
3. Estero: visita guidata virtuale alle principali opportunità di studio, vacanza e lavoro all'estero.
4. L'Università in pratica: una visita virtuale guidata attraverso i portali delle principali Università per ottenere informazioni pratiche ed utili su: iscrizione on line, alloggio e borse di studio, principali associazioni studentesche di riferimento, vita universitaria.
Dove possibile verranno invitati alcuni rappresentanti delle associazioni studentesche che forniranno le informazioni di base sull'Università oppure gli uffici tirocini e job placement
5. La mia carta d’identità - Sapere, saper fare, saper essere su asse del tempo: attività di gruppo per produrre una “carta d’identità” gigante su foglio A3 con le competenze dei ragazzi da usare in uscita dalla scuola superiore.
Gli incontri si possono svolgere per gruppi/classe in orario mattutino da concordare (preferibilmente il martedì ed il venerdì) nell'arco di tutto l'anno scolastico.
Nel caso in cui gli studenti non possono spostarsi, gli incontri possono essere svolti nelle scuole dagli operatori nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì mattina.</td></tr>
<tr><td>DURATA DEL PROGETTO</td><td>Gli incontri si possono svolgere per gruppi/classe in orario mattutino da concordare (preferibilmente il martedì ed il venerdì) nell'arco di tutto l'anno scolastico.
Nel caso in cui gli studenti non possono spostarsi, gli incontri possono essere svolti nelle scuole dagli operatori nei giorni di lunedì, mercoledì e giovedì mattina.</td></tr>
<tr><td>REFERENTE DI PROGETTO</td><td>Roberta Ceci
Informagiovani Gorizia
Tel: 0481 537089 informagiovanigo@gmail.com</td></tr>
</table>

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DALLA SCUOLA AL LAVORO - CONOSCERE ED UTILIZZARE I SERVIZI DEL TERRITORIO

OBIETTIVI	Far conoscere i Centri per l'impiego sul territorio e tutti i servizi gratuiti per la ricerca di occupazione. Indicare le opportunità di lavoro per i giovani neodiplomati, esplorare le offerte di lavoro sul sito regionale, sui siti a livello nazionale e opportunità all'estero. Caratteristiche dei contratti di lavoro maggiormente proposti ai giovani e gli incentivi all'assunzione. Vantaggi del progetto Garanzia Giovani, tirocinio, inserimento lavorativo, formazione mirata.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	

Consapevolezza di sé	**Senso critico**
Gestione delle emozioni	**Prendere buone decisioni**
Gestione dello stress	**Risolvere problemi**
Empatia	**Comunicazione efficace**
Creatività	**Relazioni efficaci**

DESTINATARI	Studenti: Fasce d'età 14-18 anni (quarta e quinta superiore)
PARTNER	Insegnanti responsabili dell'orientamento in uscita dalle scuole superiori, Centro Orientamento Regionale, Informagiovani.
AZIONI	Interventi frontali con dibattito interattivo Lavori di gruppo Simulazione di un colloquio di orientamento al lavoro come proposto ai Centri per l'Impiego regionali
DURATA DEL PROGETTO	- TOTALE n. di ore: 1 - TOTALE n. di incontri: 1 per ogni classe - TOTALE mesi: da ottobre a maggio in orario da concordare
RISULTATI ATTESI	**In termini qualitativi:**informare sulle possibilità di occupazione giovanile, fornire gli strumenti di ricerca attiva di lavoro, supporto alla candidatura presso le aziende del territorio, tirocini/ collaborazioni con attività produttive, alternanza scuola lavoro. **In termini quantitativi:** coinvolgimento di tutte le classi 4 e 5 degli istituti superiori
REFERENTE DI PROGETTO	Paola Guadagnini Agenzia Regionale per il Lavoro Centro per l'Impiego di Monfalcone Tel. 0481 386648 **paola.guadagnini@regione.fvg.it**

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

RICONOSCERE LE PROPRIE COMPETENZE PER CREARE IL CURRICULUM VITAE PROFESSIONALE

OBIETTIVI	Imparare a descrivere le proprie conoscenze professionali e formative acquisite durante il percorso scolastico o apprese durante lo stage o l'alternanza scuola lavoro. Definizione delle capacità e competenze trasversali. Alla fase teorica si affiancherà una fase pratica, in aula di informatica, per la stesura del proprio curriculum vitae da presentare alle aziende.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	**Consapevolezza di sé** / **Senso critico** **Gestione delle emozioni** / **Prendere buone decisioni** Gestione dello stress / **Risolvere problemi** Empatia / **Comunicazione efficace** **Creatività** / **Relazioni efficaci**
DESTINATARI	Studenti: Fasce d'età 14-18 anni (quarta e quinta superiore)
PARTNER	Insegnanti responsabili dell'orientamento in uscita dalle scuole superiori, Centro Orientamento Regionale, Informagiovani.
AZIONI	Interventi frontali con dibattito interattivo Laboratorio di informatica dell'istituto
DURATA DEL PROGETTO	TOTALE n. di ore: 2 TOTALE n. di incontri: 1 TOTALE mesi: da ottobre a maggio in orario da concordare
RISULTATI ATTESI	**In termini qualitativi:** avere un Curriculum Vitae che riporta le caratteristiche professionali e personali del candidato, che possa destare l'interesse dell'interlocutore quali le azienda del territorio, i Centri per l'Impiego, le agenzie di lavoro interinale. **In termini quantitativi (numerici):** coinvolgimento di tutte le classi 5e degli istituti superiori
REFERENTE DI PROGETTO	Paola Guadagnini Agenzia Regionale per il Lavoro Centro per l'Impiego di Monfalcone Tel. e mail: 0481 386648 **paola.guadagnini@regione.fvg.it**

Area tematica:

Ambiente

Scolastico

Extrascolastico

Sicurezza

	EDUCAZIONE AMBIENTALE "LA GRANDE MACCHINA DEL MONDO"
OBIETTIVI	Approfondimento su tematiche legate alla sostenibilità: acqua, energia, ambiente.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	**Consapevolezza di sé** / **Senso critico** Gestione delle emozioni / **Prendere buone decisioni** Gestione dello stress / **Risolvere problemi** **Empatia** / **Comunicazione efficace** **Creatività** / Relazioni efficaci
DESTINATARI	Studenti: Fasce d'età: 3-6 anni, 6-11 anni, 11-14 anni
PARTNER	AcegasApsAmga (Società del Gruppo Hera)
AZIONI	Lavori di gruppo Interventi frontali e dibattito interattivo Il progetto è in continuità con gli anni precedenti.
DURATA DEL PROGETTO	Le attività didattiche si svolgeranno da dicembre 2016 a giugno 2017 Le iscrizioni sono aperte dal 26 settembre al 22 ottobre 2016. Per iscriversi è necessario collegarsi al sito **www.gruppohera.it/scuole** e compilare la domanda di partecipazione
RISULTATI ATTESI	**In termini qualitativi:** stimolare nei giovani maggiore consapevolezza verso le tematiche ambientali, attraverso la riduzione dei rifiuti, la raccolta differenziata, il risparmio idrico ed energetico, l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili
REFERENTE DI PROGETTO	Giuliano Ferrari Soc. Coop. Sociale La Lumaca Tel. 059 8860012 – interno 114 **g.ferrari@lalumaca.org**

Area tematica:

Attività Fisica
e
Tempo Libero

	MOVIMENTO IN 3 S
OBIETTIVI	Favorire il movimento e la promozione di sani stili di vita a scuola e nel tempo libero della popolazione pediatrica attraverso azioni di sensibilizzazione e proposte tese a diffondere la cultura del movimento e della corretta alimentazione, che partono dalle abitudini quotidiane.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	**Consapevolezza di sé** / **Senso critico** **Gestione delle emozioni** / **Prendere buone decisioni** **Gestione dello stress** / Risolvere problemi Empatia / **Comunicazione efficace** Creatività / Relazioni efficaci
DESTINATARI	DESTINATARI: **Studenti:** Fasce d'età: 6-10 anni e **Insegnanti**
PARTNER	Regione Friuli Venezia Giulia, CONI Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia, Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia, Università degli Studi di Udine; ANCI, UPI e FEDERSANITA' per il Friuli Venezia Giulia. Collaborazione con la sezione epidemiologia con l'IRCCS "Burlo Garofolo", esperti in scienze motorie in istituti comprensivi della regione e con la partecipazione diretta di psicologi, pediatri, esperto della nutrizione, docenti, alunni delle scuole coinvolte e loro famiglie oltre a realtà locali.
AZIONI	Interventi frontali con dibattito interattivo Lavori di gruppo: Attività motoria e sportiva rivolta ai bambini. Formazione: Rivolta agli esperti in scienze motorie ed ai docenti delle scuole Altro: Programma annuale in fase di definizione sulla base di quello svolto nell'anno scolastico precedente. Nello specifico: A1.Formazione: rivolta ad esperti di attività motoria (CONI Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia, Scuola Reg. dello Sport, Assessorato alla Sanità) della durata di 20 ore. A2. Formazione rivolta ai docenti delle classi coinvolte. A3. Attività motoria e sport. rivolta alle scuole primarie delle provincie di TS-GO-PN-UD. A4. Programma Scolastico: Movimento e Sani Stili di Vita A5. Monitoraggio. A6. Sensibilizzazione ai sani stili di vita.
DURATA DEL PROGETTO	TOTALE n. di ore: 300 TOTALE mesi: 8
RISULTATI ATTESI	**In termini qualitativi**: favorire il movimento e la promozione dei sani stili di vita a scuola e nel tempo libero, attraverso azioni di sensibilizzazione e proposte tese a diffondere la cultura del movimento e della corretta alimentazione, sostenere i giovani fin da bambini con modelli di vita salutare attraverso lo sviluppo di fattori protettivi; contribuire alla creazione di una popolazione di futuri adulti abili, competenti e capaci di incidere sul proprio benessere ed essere da stimolo in un ambiente ecosostenibile; abbattere significativamente i costi della sanità, attraverso la pianificazione e la realizzazione di azioni di prevenzione.**In termini quantitativi:** da definire.
REFERENTE DI PROGETTO	Rita Malavolta (Project Manager) CONI Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia Tel. 040 89908251 Cell.339 6188444 movimentoin3s@gmail.comfriuliveneziagiulia@coni.it

Area tematica:

Comportamenti a rischio

Automobile Club Gorizia

2 RUOTE SICURE

OBIETTIVI

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire agli studenti i consigli utili per l'uso responsabile della bicicletta sulle strade, con particolare attenzione alle regole che valgono per tutti gli utenti della strada stessa. Viene posta l'attenzione sul rispetto delle regole e sull'importanza di tenere sempre efficiente il velocipede e di indossare abbigliamento ed equipaggiamento idonei

LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA

In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto

Consapevolezza di sé	**Senso critico**
Gestione delle emozioni	**Prendere buone decisioni**
Gestione dello stress	**Risolvere problemi**
Empatia	**Comunicazione efficace**
Creatività	**Relazioni efficaci**

DESTINATARI

3-6 anni ; 6-11anni; 11-14 anni; Insegnanti

AZIONI

Interventi frontali con dibattito interattivo, uscite, esercitazioni pratiche e interattive con coinvolgimento dei bambinie dei ragazzi che saranno i futuri automobilisti

DURATA DEL PROGETTO

TOTALE n. di ore: 1
TOTALE n. di incontri: 1

RISULTATI ATTESI

In termini qualitativi: sensibilizzazione alle regole in generale e quando si è "utenti" della strada – ora pedoni e ciclisti e domani automobilisti.
In termini quantitativi (numerici): raggiungere il maggior numero possibile di persone per far capire loro i messaggi da trasmettere anche in famiglia (20/30 studenti ad incontro)

REFERENTE DI PROGETTO

Andrea Pavano
Automobile Club Gorizia
Tel, fax e mail: 0481.522781 – 0481.1902044
segreteria.acgorizia@gmail.com

Automobile Club Gorizia	**A PASSO SICURO**
OBIETTIVI	Nel complesso il numero di incidenti che coinvolgono veicoli sulle strade urbane è diminuito, ma non quello che vede coinvolti i pedoni sopra o in prossimità di un attraversamento pedonale. Il progetto intende creare uno strumento innovativo per promuovere la cultura della sicurezza stradale con particolare sensibilizzazione ai pedoni e agli attraversamenti pedonali per mirare alla riduzione degli incidenti stradali.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	**Consapevolezza di sé** / **Senso critico** **Gestione delle emozioni** / **Prendere buone decisioni** **Gestione dello stress** / **Risolvere problemi** **Empatia** / **Comunicazione efficace** **Creatività** / **Relazioni efficaci**
DESTINATARI	3-6 anni, 6-11anni,11-14 anni, insegnanti
AZIONI	Interventi frontali con dibattito interattivo, esercitazioni pratiche e interattive con coinvolgimento dei bambiniche saranno i futuri automobilisti
DURATA DEL PROGETTO	TOTALE n. di ore: 1 TOTALE n. di incontri: 1
RISULTATI ATTESI	**In termini qualitativi:** sensibilizzazione alle regole in generale e quando si è "utenti" della strada – ora pedoni e ciclisti e domani automobilisti. **In termini quantitativi (numerici):** raggiungere il maggior numero possibile di bambini per far capire loro i messaggi da trasmettere anche in famiglia (20/30 studenti ad incontro)
REFERENTE DI PROGETTO	Andrea Pavano Automobile Club Gorizia Tel- fax e mail: 0481.522781 – 0481.1902044 segreteria.acgorizia@gmail.com

Automobile Club Gorizia	**TRASPORTACI SICURI**
OBIETTIVI	Sensibilizzazione alle regole in generale ed in particolare a quelle comportamentali da tenere quando si viene trasportati in automobile. Tale informativa generale e specifica, basata su interventi frontali ed esercitazioni pratiche, mira a rendere coscienti i bambini sull'importanza del rispetto delle regole per la convivenza serena e per la sicurezza in strada per se stessi e gli altri.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	**Consapevolezza di sé** / **Senso critico** **Gestione delle emozioni** / **Prendere buone decisioni** **Gestione dello stress** / **Risolvere problemi** **Empatia** / **Comunicazione efficace** **Creatività** / **Relazioni efficaci**
DESTINATARI	3-6 anni, 6-11anni, insegnanti
AZIONI	Interventi frontali con dibattito interattivo, esercitazioni pratiche e interattive con coinvolgimento dei bambini
DURATA DEL PROGETTO	TOTALE n. di ore: 1 TOTALE n. di incontri: 1
RISULTATI ATTESI	**In termini qualitativi:** sensibilizzazione alle regole in generale e quando si è "utenti" della strada. **In termini quantitativi (numerici):** raggiungere il maggior numero possibile di bambini per far capire loro i messaggi da trasmettere anche in famiglia (20/30 studenti ad incontro.
REFERENTE DI PROGETTO	Andrea Pavano Automobile Club Gorizia Tel, fax e mail: 0481.522781 – 0481.1902044 **segreteria.acgorizia@gmail.com**

Automobile Club Gorizia	**GUIDA SICURA** **DRIVING TEST "READY 2 GO"**
OBIETTIVI	Rendere consapevoli i ragazzi dei rischi e pericoli che possono verificarsi in automobile in particolare in condizioni critiche (scarsa aderenza, curve a raggio stretto...). Fare apprendere loro le tecniche corrette di frenata, percorrenza delle curve e controllo del veicolo. Ispirandosi all'esperienza e ai principi della guida sicura ACI il progetto contribuisce a formare una nuova generazione di guidatori consapevoli dei comportamenti da seguire per una guida corretta, sicura ed ecologica.
LIFE SKILLS - ABILITA' DI VITA **In grassetto le abilità prevalenti sviluppate dal progetto**	**Consapevolezza di sé** / **Senso critico** **Gestione delle emozioni** / **Prendere buone decisioni** **Gestione dello stress** / **Risolvere problemi** **Empatia** / **Comunicazione efficace** **Creatività** / **Relazioni efficaci**
DESTINATARI	14-18 anni (in possesso di patente - neopatentati),insegnanti
AZIONI	Interventi frontali con dibattito interattivo, uscite, esercitazioni pratiche in automobile in aree dedicate – il modulo guida sicura prevede 4 esercizi: 1. slalom tra i coni; 2. frenata ABS e partenza ASR; 3. controlli giornalieri; 4. sostituzione pneumatici e montaggio catene da neve
DURATA DEL PROGETTO	TOTALE n. di ore: una mattinata
RISULTATI ATTESI	**In termini qualitativi:** sensibilizzazione alle regole in generale e quando si è "utenti" della strada – ora pedoni e ciclisti e domani automobilisti. **In termini quantitativi (numerici):** raggiungere il maggior numero possibile di studenti persone per far capire loro i messaggi da trasmettere anche in famiglia
REFERENTE DI PROGETTO	Mario Michelon Autoscuola Ready 2 Go ACGorizia Tel, fax e mail: 0481.522781 – 0481.1902044 segreteria.acgorizia@gmail.com

BIBLIOGRAFIA

Definizione di obiettivi e soluzione di Problemi. Manuale di mutuoaiuto per la promozione della salute mentale, del benessere psicologico e dell'intelligenza emotiva nella scuola.
Gigantesco, Morosini
Rapporti ISTISAN 08/1; 08/21.
Educare alla responsabilità. Scuola e Sanità insieme per promuovere la salute il benessere delle future generazioni.
A cura di Sergio Ardis. Società Italiana per la promozione della Salute 2014
Educare alla responsabilità. Strumenti per la sua valutazione.
A cura di Sergio Ardis. Società Italiana per la promozione della Salute 2014
Educare alla responsabilità. Life skills education e peer education.
Giunti Progetti Educativi 2010
L'educazione tra pari. Linee guida e percorsi operative.
Giovanna Boda
Life skills: la comunicazione efficace.
Giovanna Boda
La paura di essere brutti. Gli adolescenti e il corpo.
Gustavo Pietropolli Charmet
Il diario di Miss..Ione. Storia di una ragazza che diventò se stessa.
Barbara Tamborini, Alberto Pellai

SITOGRAFIA

www.hbsc.org
www.hbsc.unito.it
www.sistemawhatsup.org
www.giovanifvg.it
www.heartbeat-iss.it
www.who.int/school_youth_health/gshi/hps/en/
www.cbo.nl/en/news/news/first-meeting-of-the-network-of-health-promoting-schools-i-lombardy
www.scuolapromuovesalute.it/conferenze-rete-europea-she.html
www.iuhpe.org/uploaded/.../HPS_Guidelines_Italian_WEBversion.pdf
www.aas2.sanita.fvg.it
http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/salute-sociale/promozione-salute-prevenzione/FOGLIA1/

ALLEGATI

ALLEGATO 1

SCHEDA ADESIONE PROGETTO

BENESSERE E…
PROGETTI ED INTERVENTI DI PROMOZIONE E DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLA
ANNO SCOLASTICO 2016-2017

L' Istituto Scolastico……

aderisce al progetto:

……

……

nei termini previsti dal documento "PROGETTI ED INTERVENTI DI PROMOZIONE-EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLA SCUOLA PER L'ANNO SCOLASTICO 2016-2017".

Per consentire l'organizzazione del percorso**, esplicitare i contattidi**

Docente referente di educazione alla salute
Nome e cognome……

Recapito mail……

Recapito telefonico e orario……

Psicologo (ove presente)
Nome e cognome……

Recapito mail……

Recapito telefonico e orario……

Altro professionista coinvolto in temi del benessere (indicare disciplina professionale)
Nome e cognome……

Recapito mail……

Recapito telefonico e orario……

Indicare :

- Sezione del POF in cui si fa riferimento alla strategia di educazione alla salute con particolare riferimento alle life skills:……

……

- Interesse all'attivazione di percorsi di peer educationsì ☐

no ☐

- Discipline coinvolte nel programma curricolare propedeutiche e sinergiche al tema richiesto

……

Firma referente educazione alla salute

……..

Firma Dirigente Scolastico

……

Data……..

ALLEGATO 2

Focus sull'educazione sessuale, relazionale e affettiva

Il tema dell'affettività e della scoperta della sessualità da parte delle giovani generazioni rappresenta un'area di difficile gestione, per la presenza di visioni diverse da parte degli adulti significativi che si trovano ad affrontare il tema, siano essi familiari o insegnanti.

In particolare, in ambito scolastico, la questione rappresenta una criticità senza esclusione di fasce di età, a partire dalla scuola primaria per arrivare alla secondaria di secondo grado. La curiosità fisiologica, la terminologia acquisita tramite social network, siti internet o altro, determinano talvolta atteggiamenti e linguaggi poco appropriati. Essi non possono essere affrontati in emergenza, quando determinano ricadute sul clima della classe, ma dovrebbero essere gestiti in un percorso evolutivo che valorizzi gli aspetti positivi di affettività e sessualità.

Il documento "*La promozione della salute nelle scuole. Attività pratiche su: salute mentale, life skills, educazione ai media, bullismo e sessualità" pubblicato nel 2008* dall'Istituto Superiore di Sanità, scaricabile gratuitamente (vedi sitografia) contiene testi e schede didattiche adattate alle diverse fasce di età per favorire l'attività degli insegnanti che ritengono importante investire nell'educazione sul tema prima che il problema si presenti.

In particolare, il documento è utile agli insegnanti che desiderano integrare le materie curricolari con le schede didattiche dedicate, al fine di costruire una base culturale comune con linguaggi appropriati su temi che se trascurati possono determinare bullismo o comunque rovinare l'accostamento all'affettività dei giovani.

Lapromozione della salute nelle scuole. Attività pratiche su: salute mentale,life skills, educazione ai media, bullismo e sessualità
(pag. 72-112)

ISTITUTOSUPERIORE DI SANITÀ

AcuradiAnnaDeSanti(a),Val eriaFabio(a), FrancescaFilipponi(b),AdeleMinutillo(b)eRanie riGuerra(b)

RapportiISTISAN 08/21

ALLEGATO 3

Focus sul diabete

Il **diabete mellito** tipo è una malattia cronica che esordisce per lo più in età pediatrica. La prevalenza del diabete di tipo 1 in Italia risulta essere tra lo 0,4 e l'1 per mille. Gli attuali strumenti terapeutici garantiscono oggi al bambino affetto da diabete una vita normale. È importante che il bambino diabetico possa praticare attività fisica come i compagni di classe, ma per garantire la sua libertà di seguire un iter scolastico normale orientato ad un corretto stile di vita, è necessario ci sia una conoscenza da parte del personale scolastico della malattia e dei suoi aspetti gestionali in particolare delle "emergenze metaboliche" ovvero dell'ipoglicemia e dell'iperglicemia.

Schede informative – fonte:www.siedp.it.

L'attività fisica nel ragazzo con diabete

Quali attenzioni deve avere l'insegnante di Educazione fisica

*Incoraggiare il ragazzo a praticare l'attività fisica prevista

* Accertarsi se in ragazzo è autonomo nella gestione del diabete durante l'attività fisica

* Controllare il valore glicemico prima dell'attività fisica ed eventualmente dopo

* Non far praticare attività fisica se:

  * la glicemia è **maggiore o uguale a 300 mg/dl**

  (far bere molta acqua e far riposare)

  * **inferiore a 100 mg/dl**

  (correggere con zuccheri rapidi: 1 succo di frutta,

  ½ lattina di Coca Cola o aranciata)

* Consentire di assumere snacks extra se necessario

* Avere, in palestra, o nel luogo ove si pratica sport, un contenitore con tutti i cibi necessari a correggere eventuali ipoglicemie

* Riconoscere le ipoglicemie

☎

Padre	.....
Madre	.....
Centro di diabetologia	.....
Pediatra	.....

Come riconoscere e trattare una *ipo*glicemia

A cosa bisogna fare attenzione

Se il ragazzo con diabete di tipo 1 presenta:

* pallore	* fame improvvisa	* difficoltà ad esprimersi adeguatamente
* sudorazione	* stanchezza	
* tremori	* dolori addominali	
* irritabilità	* difficoltà a concentrarsi	* sonnolenza

⇨*Può avere un **valore glicemico BASSO** (IPOglicemia)*

Far controllare la glicemia, se il valore è **inferiore a 70 mg/dl** andrà corretto assumendo 15 gr di carboidrati a rapido assorbimento

(1 succo di frutta, ½ lattina di Coca Cola o aranciata, 3 zollette di zucchero)

[Se non è possibile controllare la glicemia, far correggere comunque con gli alimenti in dotazione]

Se dopo 15 minuti la glicemia è inferiore a 80 mg/dl e/o non si attenuano/scompaiono i sintomi, ripetere la somministrazione di altri 15 gr di carboidrati a rapido assorbimento

* Se il ragazzo sta facendo attività fisica farlo fermare e non farlo muovere sino a quando la glicemia non ha raggiunto i 100mg/dl o sono scomparsi stabilmente i sintomi
* Non lasciare mai solo il ragazzo
* Non interrogare il ragazzo neanche nell'ora successiva
* Avvertire i genitori dell'accaduto
* Avvertire i genitori subito se compare vomito

Come riconoscere e trattare una *iper*glicemia

A cosa bisogna fare attenzione

Se il ragazzo con diabete di tipo 1 presenta:

* sete intensa	* irritabilità
* frequente bisogno di urinare	* stanchezza

⇨*Può avere un **valore glicemico ALTO**(IPERglicemia)*

Far controllare la glicemia, se il valore è **maggiore o uguale a 300 mg/dl**, non è indispensabile fare una correzione con insulina, ma è importante:

* Fare bere molta acqua
* Consentire di andare in bagno ad urinare
* Lasciare tranquillo il ragazzo
* Non far fare attività fisica
* Non interrogarlo

Se il ragazzo fosse poco reattivo, avesse alito acetonemico, febbre o vomito,chiamare subito i genitori.

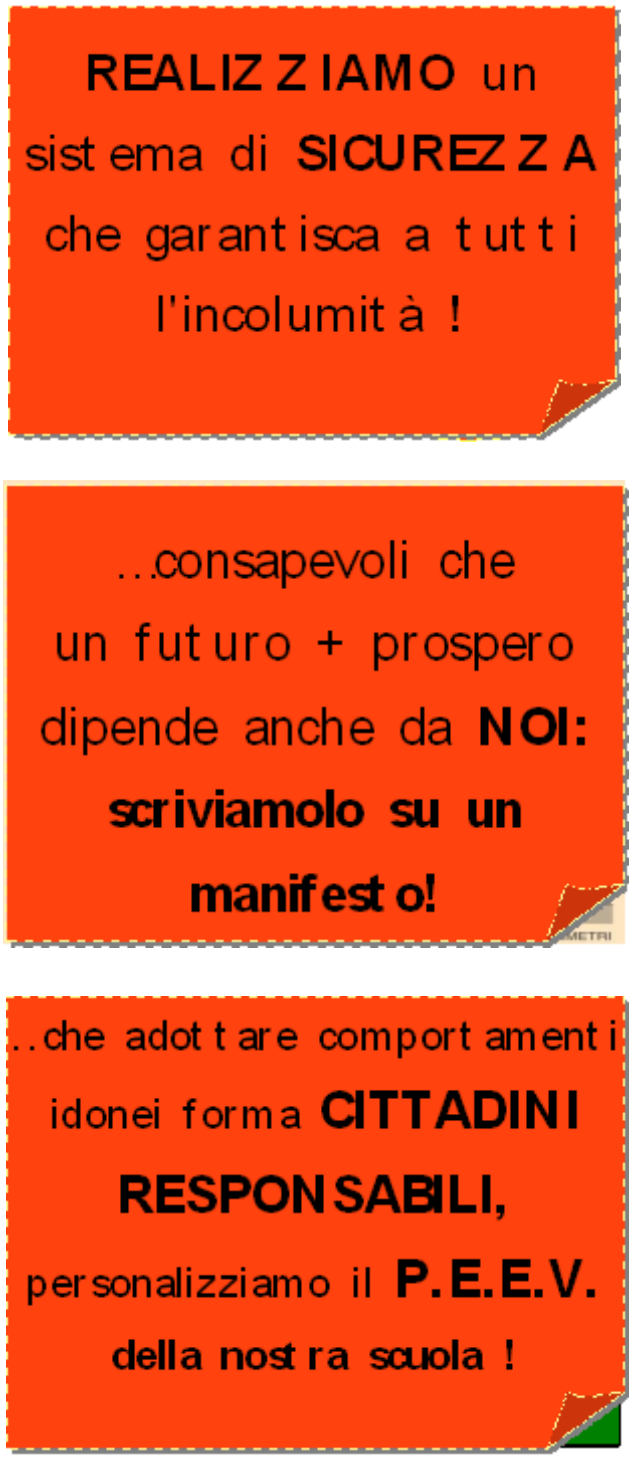
ALLEGATO 4:

Estratto dall'opera realizzata dal Liceo Scientifico Duca Degli Abruzzi di Gorizia, classe V D IM vincitrice del Primo premio ex aequo Concorso Crescere insieme con What's UP 2014/2015

https://www.youtube.com/watch?v=uCAbPSOQuo/c

ALLEGATO 5:

Estratto dall'opera realizzata dal Liceo Scientifico Duca Degli Abruzzi di Gorizia, classe IV D IM partecipante al Concorso Crescere insieme con What's UP 2014/2015
https://www.youtube.com/watch?v=Y4SOnXHDcXw



ALLEGATO 6:

In caso di rischio percepito contattare lo psicologo e attivare la flow chart

Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia

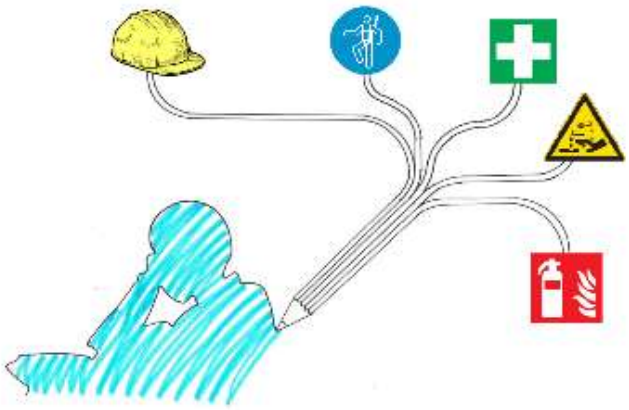
Ufficio VI - Ambito territoriale per la Provincia di Udine

INAIL
SEDE DI UDINE

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 2
"Bassa Friulana - Isontina "

Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 3
"Alto Friuli - Collinare - Medio Friuli"

Azienda Sanitaria Universitaria
Integrata di Udine



PROGETTO:

"PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

NEI LUOGHI DI LAVORO ED IN AMBITO SCOLASTICO"

EVENTI FORMATIVI

Anno scolastico 2016 – 2017

IL PROGETTO

Secondo i dati statistici nazionali ed europei, i giovani lavoratori, rispetto a quelli più anziani, sono maggiormente soggetti ad infortuni sul lavoro che possono causare danni permanenti alla salute o addirittura essere fatali. L'alta incidenza di infortuni occupazionali e malattie professionali tra i giovani lavoratori può essere ricondotta ad una serie di cause, quali: la scarsa conoscenza dei luoghi di lavoro, la mancanza d'esperienza, l'immaturità fisica e psicologica, una scarsa consapevolezza dei rischi che li circondano che fanno sottovalutare gli aspetti della sicurezza e della salute.

Proprio sulla base di queste considerazioni nasce la volontà tra le Aziende Sanitarie del territorio, l'INAIL, la Confindustria, i Vigili del Fuoco, l'Ufficio Scolastico Provinciale, l'Università, le rappresentanze sindacali e quelle datoriali di realizzare un progetto di promozione della cultura della sicurezza destinato a coloro che in un prossimo futuro entreranno nel mondo del lavoro ovvero gli studenti che oggi frequentano le scuole primarie e secondarie.

Gli interventi di seguito illustrati, che intendono sensibilizzare al tema della sicurezza e promuovere comportamenti improntati alla prevenzione, sono stati progettati con l'intento di offrire agli studenti conoscenze tecniche specifiche arricchendo nel contempo i loro curriculum. Gli studenti inoltre vengono coinvolti direttamente diventando loro stessi strumento di comunicazione attraverso la realizzazione di spot sui temi della sicurezza e della prevenzione sul lavoro.

PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA SICUREZZA

(Adesioni entro il 14/10/2016)

FINALITA': *gli interventi sono rivolti agli allievi che, con il supporto degli insegnanti, avranno come obiettivo la creazione di un elaborato, contenente messaggi relativi alla sicurezza, rivolto ai coetanei (ad es. slide, temi, disegni, cartelloni, interviste, teatro, etc.).*

CONTENUTI: *verranno trattati con gli esperti i corretti comportamenti negli ambienti di vita, i corretti comportamenti in strada e verranno fornite le nozioni basilari di primo soccorso.*

DESTINATARI: *allievi delle scuole secondarie di I grado e delle classi V delle scuole primarie.*

DURATA: *3 interventi da un'ora. Gli interventi nelle classi saranno preceduti da incontri specifici con i docenti referenti delle classi iscritte (circa un'ora) per condividere gli obiettivi del percorso, gli aspetti organizzativi e anche per valutare la possibilità di integrare la tematica della "sicurezza" in progetti già presenti nel POF.*

DOCENZA: *operatori delle Aziende Sanitarie della Provincia di Udine.*

LUOGO: *gli incontri si terranno presso le sede degli istituti aderenti che dovranno mettere a disposizione supporti multimediali (computer, proiettore, LIM).*

CORSO GRATUITO

Informazioni:
Azienda Sanitaria Universitaria di Udine - Dipartimento di Prevenzione - SOCPSAL
A.S. Cristina Schellenberger:
e-mail: cristina.schellenberger@asuiud.sanita.fvg.it – tel: 0432/553280
T.d.P. Marco Fabozzi
e-mail: marco.fabozzi@asuiud.sanita.fvg.it – tel: 0432/553983

ATTIVITA' IN PROGRAMMA PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI SECONDO GRADO

ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE:

INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE

(Adesioni entro il 16/10/2016)

FINALITA': *sensibilizzare e fornire conoscenze tecnico-pratiche minime sui rischi di incendio, sulle misure di prevenzione e protezione e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza.*

CONTENUTI: *verranno presi in esame le cause ed i pericoli di incendio più comuni e le misure di prevenzione e protezione; inoltre saranno spiegate le norme di comportamento in caso di incendio e valutato il piano di emergenza e di evacuazione.*
Al completamento degli incontri di sensibilizzazione, su specifica richiesta del Dirigente Scolastico, potrà essere effettuata una prova di evacuazione coinvolgendo tutta la struttura dell'Istituto Scolastico (durata 2 ore circa).

DESTINATARI: *preferibilmente studenti delle classi I, II e III delle scuole secondarie di II grado. Le classi potranno essere raggruppate in base al numero complessivo degli studenti.*

DURATA: *1 incontro da 2 ore (in orario scolastico se aderisce tutta la classe o pomeridiano se vi è l'adesione volontaria degli allievi).*

DOCENZA: *funzionari e capisquadra del Comando dei Vigili del Fuoco.*

LUOGO: *gli incontri si terranno presso la sede degli istituti aderenti.*

CORSO GRATUITO

Informazioni:
Comando Vigili del Fuoco di Udine
e-mail: elisabetta.driussi@vigilfuoco.it tel. 0432/538931
e-mail: com.udine@cert.vigilfuoco.it

SCHEDA ADESIONE ISTITUTO SCOLASTICO

EVENTO FORMATIVO

ANTINCENDIO E GESTIONE DELLE EMERGENZE: INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE

(da inviare via e-mail a elisabetta.driussi@vigilfuoco.it e a com.udine@cert.vigilfuoco.it entro il 14/10/2016)

L'istituto scolastico [denominazione] .....

con sede in via .....città ..... cap ..... nella persona del Dirigente scolastico prof. ..... con la presente dichiara di aderire all'evento formativo "Antincendio e gestione delle emergenze: incontri di sensibilizzazione" per l'a.s. 2016-2017.

A tal fine dichiara:

- che l'attività rientra tra quelle promosse dalla scuola e quindi è coperta dall'assicurazione scolastica;
- che il referente interno del progetto è l'insegnante: ..... [cellulare].....[e-mail] .....;
- che ☐ **richiede** che ☐ **non richiede** la prova di evacuazione a fine incontro, coinvolgendo **tutta** la struttura dell'istituto;
- che le classi coinvolte sono le seguenti:

CLASSE	N. STUDENTI

Il Dirigente Scolastico

_____

Informazioni:

Comando Vigili del Fuoco di Udine

e-mail: elisabetta.driussi@vigilfuoco.it tel. 0432/538931

e-mail: com.udine@cert.vigilfuoco.it

PREVENZIONE INCENDI ATTIVITA' A RISCHIO ELEVATO

(Adesioni entro il 14/10/2016)

FINALITA': *fornire conoscenze tecnico-pratiche sulle modalità di sviluppo e di controllo di un incendio, sulle attrezzature antincendio, sulle norme di comportamento e sulle modalità di primo intervento per attuare il piano di emergenza aziendale.*
Per l'acquisizione dell'"Attestato di idoneità tecnica per rischio Elevato di cui all'art.3 della legge 28 novembre 1996 n. 609" partecipanti dovranno sostenere un esame.

CONTENUTI: *formazione antincendio nei luoghi di lavoro - considerazioni sulle cause ed i pericoli di incendio più comuni - la combustione ed i suoi principi di base - aspetti tecnici generali di prevenzione incendi - misure preventive di sicurezza antincendio - gestione della sicurezza e norme di esercizio - misure antincendio di protezione passiva (vie ed uscite di emergenza, resistenza al fuoco, compartimentazione, reazione al fuoco, distanza di sicurezza) - misure antincendio di protezione attiva - estinzione degli incendi ed agenti estinguenti - estintori d'incendio - reti di idranti antincendio - il piano di emergenza in caso di incendio - norme di comportamento in caso di incendio - protezione delle vie respiratorie.*

DESTINATARI: *studenti maggiorenni degli Istituti d'Istruzione secondaria di secondo grado della Provincia di Udine.*
Potranno aderire al corso massimo 50 (le adesioni saranno accolte in ordine d'arrivo).

DURATA: *16 ore (3 incontri da 4 ore per la parte teorica e 4 ore prova pratica). L'intero corso si svolge in orario pomeridiano.*

DOCENZA: *funzionari e capisquadra del Comando dei Vigili del Fuoco.*

LUOGO: *gli incontri teorici si terranno presso la sede del Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Udine; le prove pratiche presso una sede da definire in provincia di Udine*

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: *ogni partecipante che vorrà sostenere l'esame di fine corso per il conseguimento dell'attestato di idoneità tecnica dovrà provvedere:*

1. *al pagamento di 58 €, sul c/c specificato nella scheda d'iscrizione;*
2. *alla consegna, il giorno dell'esame, di marca da bollo da 16,00 € per la convalida dell'attestato.*

Informazioni:
Comando Vigili del Fuoco di Udine
e-mail: elisabetta.driussi@vigilfuoco.it tel. 0432/538931
e-mail: com.udine@cert.vigilfuoco.it

SCHEDA ADESIONE ISTITUTO SCOLASTICO

EVENTO FORMATIVO

PREVENZIONE INCENDI ATTIVITA' A RISCHIO ELEVATO

(da inviare via e-mail a istruzione@confindustria.ud.it entro il 14/10/2016)

L'istituto scolastico [denominazione] ……

con sede in via ……città …… cap …… nella persona del Dirigente Scolastico prof. …… con la presente dichiara di aderire all'evento formativo "Corso prevenzione incendi attività a rischio elevato" per l'a.s. 2016-2017.

A tal fine dichiara:

- che l'attività rientra tra quelle promosse dalla scuola e quindi è coperta dall'assicurazione scolastica;
- che il referente interno del progetto è l'insegnante: …… [cellulare] …… [e-mail] ……

  il quale si impegna a:

  1. inviare la scheda di iscrizione allegata che **ciascuno** studente deve compilare con i propri dati entro il 14/10/2016;
  2. svolgere la funzione di intermediario tra gli studenti e l'organizzazione per qualsiasi tipo di problematica;
- che le classi coinvolte sono le seguenti:

CLASSE	N. STUDENTI

Il Dirigente Scolastico

_____

Informazioni:

Comando Vigili del Fuoco di Udine
e-mail: elisabetta.driussi@vigilfuoco.it tel. 0432/538931
e-mail: com.udine@cert.vigilfuoco.it

Confindustria Udine
e-mail: istruzione@confindustia.ud.it tel. 0432/276245

SCHEDA D'ISCRIZIONE STUDENTI

EVENTO FORMATIVO

PREVENZIONE INCENDI ATTIVITA' A RISCHIO ELEVATO

(da inviare via e-mail a istruzione@confindustria.ud.it entro il 14/10/2016)

Istituto scolastico

Classe e sez. indirizzo

cognome e nome

data di nascita

luogo di nascita

indirizzo: via

cap città

Codice Fiscale

Recapito telefonico (mob.)

Indirizzo mail

Ciascun partecipante dovrà provvedere prima dell'inizio del corso al versamento di € 58,00 sul c/c postale n. 1339 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Udine, CAUSALE DI VERSAMENTO – Prestazioni rese dai VV.F. per formazione addetti di cui all'art. 18, comma 1 lettera b) del D.Lgs n. 81/08 capo XIV capitolo 2439/9 e consegnare la ricevuta del c/c la giornata dell'inizio del corso.

Data _____ Firma_____

Ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 sulla privacy, i dati personali acquisiti con la presente scheda di adesione vengono trattati in forma cartacea, informatica e telematica ai fini interni e potranno essere comunicati ad altre società per gli scopi di cui all'oggetto.

16 ORE PRIMA

(Adesioni entro il 14/10/2016)

FINALITA': l'*obiettivo del corso è adempiere alla formazione prevista per tutti i lavoratori del settore edile secondo quanto previsto dall'Art.37 comma 2 del D.Lgs. 81/08 e dall'Accordo Stato regioni del 21.12.2011.*
Verrà rilasciato un attestato di abilitazione come previsto dalla normativa vigente.

CONTENUTI: verranno esaminate *16 operazioni caratteristiche dell'attività di cantiere (uso dell'elettricità, uso della sega circolare, carico scarico automezzi, miscelazione sostanze chimiche etc.), verranno di seguito analizzati i punti critici e indicate le corrette procedure di lavoro.*

DESTINATARI: *studenti delle classi III degli Istituti per Geometri e altri Istituti con specializzazione Edile.*
Per le esercitazioni pratiche e le visite in cantiere i partecipanti devono presentarsi muniti di scarpe antinfortunistiche ed indossare calzoni lunghi.

DURATA: *4 incontri da 4 ore*

DOCENZA: *docenti abilitati e individuati dal CEFS (Centro Edile per la Formazione e la Sicurezza).*

LUOGO: l'*attività si svolgerà presso la sede del CEFS in via Bison n. 67 a Udine.*

CORSO GRATUITO

Informazioni:
Segreteria: Chiara Marchetti e-mail: marchetti@cefsudine.it - tel. 0432/44411
Direzione Didattica: Loris Zanor mail: zanor@cefsudine.it - tel. 0432/44411

EVENTO FORMATIVO

16 ORE PRIMA

(da inviare via e-mail marchetti@cefsudine.it entro il 14/10/2016)

L'istituto scolastico [denominazione] ..... con sede in via .....città ..... cap ..... nella persona del Dirigente Scolastico prof. ..... con la presente dichiara di aderire all'evento formativo "16 ORE PRIMA" per l'a.s. 2016-2017.

A tal fine dichiara:

- che l'attività rientra tra quelle promosse dalla scuola e quindi è coperta dall'assicurazione scolastica;
- che il referente interno del progetto è l'insegnante: ..... [cellulare] ..... [e-mail] .....

  il quale si impegna a:

  1. inviare la scheda di iscrizione allegata che ciascuno studente deve compilare con i propri dati;
  2. svolgere la funzione di intermediario tra gli studenti e l'organizzazione per qualsiasi tipo di problematica;
- che le classi coinvolte sono le seguenti:

CLASSE	INDIRIZZO	N. STUDENTI

Il Dirigente Scolastico

_____

Informazioni:

Segreteria: Chiara Marchetti e-mail: marchetti@cefsudine.it - tel. 0432/44411
Direzione Didattica: Loris Zanor mail: zanor@cefsudine.it - tel. 0432/44411

SCHEDA D'ISCRIZIONE STUDENTI

EVENTO FORMATIVO

16 ORE PRIMA

(da inviare via e-mail marchetti@cefsudine.it entro il 14/10/2016)

Istituto scolastico

Classe e sez. indirizzo

cognome e nome

data di nascita

luogo di nascita

indirizzo: via

cap città

Codice Fiscale

Data _____ Firma_____

Informazioni:

Segreteria: Chiara Marchetti e-mail: marchetti@cefsudine.it - tel. 0432/44411

Direzione Didattica: Loris Zanor mail: zanor@cefsudine.it - tel. 0432/44411

Ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 sulla privacy, i dati personali acquisiti con la presente scheda di adesione vengono trattati in forma cartacea, informatica e telematica ai fini interni e potranno essere comunicati ad altre società per gli scopi di cui all'oggetto

LA SICUREZZA, PATRIMONIO DELL'ORGANIZZAZIONE:

"Studenti in cantiere"

(Adesioni entro il 14/10/2016)

FINALITA': *attraverso lo studio pratico di un cantiere edile e la successiva visita con personale esperto, i ragazzi saranno sensibilizzati al tema della sicurezza e salute sul lavoro in cantiere.*

CONTENUTI: *aspetti organizzativi, dagli elaborati progettuali al contratto d'opera - cosa fare perché la sicurezza sia una delle caratteristiche del cantiere - la cantierizzazione e le misure di prevenzione - il coordinamento ai fini della sicurezza - gli apprestamenti: focus sulla prevenzione delle cadute dall'alto - gli scavi e l'utilizzo di Macchine di Movimento terra: lettura degli elementi specifici del POS (Piano Operativo di Sicurezza) del PSC (Piano di Sicurezza e Coordinamento) - i ruoli della sicurezza: confronto con i tecnici.*

DESTINATARI: *studenti delle classi IV degli Istituti per Geometri e altri Istituti con specializzazione Edile.*
Per le esercitazioni pratiche e le visite in cantiere i partecipanti devono presentarsi muniti di scarpe antinfortunistiche ed indossare calzoni lunghi.

DURATA: 2 incontri da 4 ore

DOCENZA: Docenti abilitati e individuati dal CEFS (Centro Edile per la Formazione e la Sicurezza).

LUOGO: *L'attività si svolgerà presso la sede degli istituti e direttamente nei cantieri individuati.*

CORSO GRATUITO

Informazioni:
Segreteria: Chiara Marchetti e-mail: marchetti@cefsudine.it - tel. 0432/44411
Direzione Didattica: Loris Zanor mail: zanor@cefsudine.it - tel. 0432/44411

SCHEDA ADESIONE ISTITUTO SCOLASTICO

EVENTO FORMATIVO

LA SICUREZZA, PATRIMONIO DELL'ORGANIZZAZIONE: "Studenti in cantiere"

(da inviare via e-mail marchetti@cefsudine.it entro il 14/10/2016)

L'istituto scolastico (denominazione) ..... con sede in via .....città ..... cap ..... nella persona del Dirigente Scolastico prof. ..... con la presente dichiara di aderire all'evento formativo "LA SICUREZZA, PATRIMONIO DELL'ORGANIZZAZIONE:Studenti in cantiere" per l'a.s. 2016-2017.

A tal fine dichiara:

- che l'attività rientra tra quelle promosse dalla scuola e quindi è coperta dall'assicurazione scolastica;
- che il referente interno del progetto è l'insegnante: ..... [cellulare] ..... [e-mail] .....

  il quale si impegna a:

  1. inviare la scheda di iscrizione allegata che ciascuno studente deve compilare con i propri dati;
  2. svolgere la funzione di intermediario tra gli studenti e l'organizzazione per qualsiasi tipo di problematica;
- che le classi coinvolte sono le seguenti

CLASSE	INDIRIZZO	N. STUDENTI

Il Dirigente Scolastico

_____

Informazioni:

Segreteria: Chiara Marchetti e-mail: marchetti@cefsudine.it - tel. 0432/44411
Direzione Didattica: Loris Zanor mail: zanor@cefsudine.it - tel. 0432/44411

SCHEDA D'ISCRIZIONE STUDENTI

EVENTO FORMATIVO

LA SICUREZZA, PATRIMONIO DELL'ORGANIZZAZIONE: "Studenti in cantiere"

(da inviare via e-mail marchetti@cefsudine.it entro il 14/10/2016)

Istituto scolastico

Classe e sez. indirizzo

cognome e nome

data di nascita

luogo di nascita

indirizzo: via

cap città

Codice Fiscale

Data _____ Firma_____

Informazioni:

Segreteria: Chiara Marchetti e-mail: marchetti@cefsudine.it - tel. 0432/44411

Direzione Didattica: Loris Zanor mail: zanor@cefsudine.it - tel. 0432/44411

Ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 sulla privacy, i dati personali acquisiti con la presente scheda di adesione vengono trattati in forma cartacea, informatica e telematica ai fini interni e potranno essere comunicati ad altre società per gli scopi di cui all'oggetto

DPI TERZA CATEGORIA

(Adesioni entro il 14/10/2016)

FINALITA'*: l'obiettivo del modulo consiste nel trasmettere informazioni precise ed aggiornate in merito alle norme di legge e di buona tecnica per l'utilizzo di linee vita e sistemi anticaduta (DPI di terza categoria) da utilizzarsi contro il pericolo di caduta nel vuoto, rischio prevalente per i lavori svolti in altezza. Alla conclusione ci sarà una verifica dell' apprendimento; agli studenti che la supereranno* ***verrà rilasciato un attestato di abilitazione come previsto dalla normativa vigente.***

CONTENUTI: d*efinizione di DPI e categorie (1a, 2a , 3a) - Definizione di lavoro in quota - Casi di utilizzo delle imbracature - Analisi dei rischi e statistiche di infortunio (caduta dall'alto) - Sistemi anticaduta: descrizione componenti, punti di ancoraggio - Analisi di casi di linee vita su tetti e nei montaggi di edilizia industriale - Dimostrazione di utilizzo in un contesto simulato (linea vita su tetto) - Esercitazione individuale all'utilizzo.*

DESTINATARI*: studenti delle classi V degli Istituti per Geometri e altri Istituti con specializzazione Edile.*
Per le esercitazioni pratiche e le visite in cantiere i partecipanti devono presentarsi muniti di scarpe antinfortunistiche ed indossare calzoni lunghi.

DURATA*: 2 incontri da 3 ore*

DOCENZA*: docenti abilitati e individuati dal CEFS (Centro Edile per la Formazione e la Sicurezza).*

LUOGO: *l'attività si svolgerà presso la sede del CEFS in via Bison n.47 a Udine.*

CORSO GRATUITO

Informazioni:
Segreteria: Chiara Marchetti e-mail: marchetti@cefsudine.it - tel. 0432/44411
Direzione Didattica: Loris Zanor mail: zanor@cefsudine.it - tel. 0432/44411

SCHEDA ADESIONE ISTITUTO SCOLASTICO

EVENTO FORMATIVO

DPI TERZA CATEGORIA

(da inviare via e-mail marchetti@cefsudine.it entro il 14/10/2016)

L'istituto scolastico [denominazione] ..... con sede in via .....città ..... cap ..... nella persona del Dirigente Scolastico prof. ..... con la presente dichiara di aderire all'evento formativo "DPI TERZA CATEGORIA" per l'a.s. 2016-2017.

A tal fine dichiara:

- che l'attività rientra tra quelle promosse dalla scuola e quindi è coperta dall'assicurazione scolastica;
- che il referente interno del progetto è l'insegnante: ..... [cellulare] ..... [e-mail] .....

  il quale si impegna a:

  1. inviare la scheda di iscrizione allegata che ciascuno studente deve compilare con i propri dati;
  2. svolgere la funzione di intermediario tra gli studenti e l'organizzazione per qualsiasi tipo di problematica;
- che le classi coinvolte sono le seguenti

CLASSE	INDIRIZZO	N. STUDENTI

Il Dirigente Scolastico

_____

Informazioni:

Segreteria: Chiara Marchetti e-mail: marchetti@cefsudine.it - tel. 0432/44411

Direzione Didattica: Loris Zanor mail: zanor@cefsudine.it - tel. 0432/44411

SCHEDA D'ISCRIZIONE STUDENTI

EVENTO FORMATIVO

DPI TERZA CATEGORIA

(da inviare via e-mail marchetti@cefsudine.it entro il 14/10/2016)

Istituto scolastico

Classe e sez. indirizzo

cognome e nome

data di nascita

luogo di nascita

indirizzo: via

cap città

Codice Fiscale

Data _____ Firma_____

Informazioni:

Segreteria: Chiara Marchetti e-mail: marchetti@cefsudine.it - tel. 0432/44411

Direzione Didattica: Loris Zanor mail: zanor@cefsudine.it - tel. 0432/44411

Ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 sulla privacy, i dati personali acquisiti con la presente scheda di adesione vengono trattati in forma cartacea, informatica e telematica ai fini interni e potranno essere comunicati ad altre società per gli scopi di cui all'oggetto

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

(Adesioni entro il 14/10/2016)

FINALITA': *fornire nozioni teorico pratiche per l'attuazione delle misure di primo intervento l'utilizzo del defibrillatore e per l'attivazione delle azioni di pronto soccorso.*
Verrà rilasciato un attestato di abilitazione come previsto dalla normativa vigente (D.M. 388/2003).

CONTENUTI: *allertare il sistema di soccorso - riconoscere un'emergenza sanitaria - attuare gli interventi di primo soccorso - acquisire conoscenze generali sui traumi - acquisire conoscenze generali su certe patologie (es. lesioni da freddo e caldo, intossicazioni ecc.) - acquisire capacità di intervento pratico - addestramento all'utilizzo del defibrillatore.*

DESTINATARI: *studenti delle classi IV e V delle scuole secondarie di 2° grado purché maggiorenni alla data di completamento del corso (in orario extrascolastico). In relazione alla disponibilità dei docenti sarà effettuato un numero limitato di corsi valutando l'ordine di arrivo delle iscrizioni.*

DURATA: *: 16 ore (12 ore di lezioni teoriche e 4 ore di lezioni pratiche).*

DOCENZA: *operatori delle Aziende Sanitarie della Provincia di Udine.*

LUOGO: *Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie della Provincia di Udine.*

CORSO GRATUITO

Informazioni:
Azienda Sanitaria Universitaria di Udine Dipartimento di Prevenzione – SOCPSAL
A.S. Cristina Schellenberger:
e-mail: cristina.schellenberger@asuiud.sanita.fvg.it – tel: 0432/553280
T.d.P. Marco Fabozzi
e-mail: marco.fabozzi@asuiud.sanita.fvg.it – tel: 0432/553983

SCHEDA ADESIONE ISTITUTO SCOLASTICO

EVENTO FORMATIVO

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

(da inviare via email: marco.fabozzi@asuiud.sanita.fvg.it entro il 14/10/2016)

L'istituto scolastico [denominazione] ..... con sede in via .....città ..... cap ..... nella persona del Dirigente Scolastico prof. ..... con la presente dichiara di aderire all'evento formativo "CORSO DI PRIMO SOCCORSO" per l'a.s. 2016-2017.

A tal fine dichiara:

- che l'attività rientra tra quelle promosse dalla scuola e quindi è coperta dall'assicurazione scolastica;
- che il referente interno del progetto è l'insegnante: ..... [cellulare] ..... [e-mail] .....

  il quale si impegna a:

  1. inviare la scheda di iscrizione allegata che ciascuno studente deve compilare con i propri dati;
  2. svolgere la funzione di intermediario tra gli studenti e l'organizzazione per qualsiasi tipo di problematica;
- che le classi coinvolte sono le seguenti

CLASSE	INDIRIZZO	N. STUDENTI

Il Dirigente Scolastico

_____

Informazioni:

T.d.P. Marco Fabozzi
e-mail: marco.fabozzi@asuiud.sanita.fvg.it – tel: 0432/553983

SCHEDA D'ISCRIZIONE STUDENTI

EVENTO FORMATIVO

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

(da inviare via e-mail marco.fabozzi@asuiud.sanita.fvg.it entro il 14/10/2016)

Istituto scolastico

Classe e sez. indirizzo

cognome e nome

data di nascita

luogo di nascita

indirizzo: via

cap città

Codice Fiscale

Data _____ Firma_____

Informazioni:

T.d.P. Marco Fabozzi
e-mail: marco.fabozzi@asuiud.sanita.fvg.it – tel: 0432/553983

Ai sensi e per gli effetti del Dlgs 196/2003 sulla privacy, i dati personali acquisiti con la presente scheda di adesione vengono trattati in forma cartacea, informatica e telematica ai fini interni e potranno essere comunicati ad altre società per gli scopi di cui all'oggetto

AGRICOLTURA: LAVORARE IN SICUREZZA

(Adesioni entro il 14/10/2016)

FINALITA : *sensibilizzare gli studenti sul tema della sicurezza sul lavoro e fornire delle conoscenze specifiche in materia di sicurezza nel comparto agricolo.*

CONTENUTI: *il corso è suddiviso in 4 moduli (3 generali più 1 specifico per indirizzo):*

Modulo 1

Normativa in materia di sicurezza: il D.Lgs 81/08 e sua applicazione in agricoltura, le figure presenti in azienda, le differenze tra il settore agricolo e gli altri comparti per la gestione della sicurezza.

Percezione e sensibilizzazione: analisi di casi d'infortunio in agricoltura e di dati statistici, proiezione di video per sensibilizzare su temi specifici (ribaltamento del trattore, uso sbagliato della motosega, cariche degli animali, ecc.);

Modulo 2

Luoghi di lavoro: analisi di strutture: stalle, cantine, centrali biogas, viabilità.

Valutazione del rischio in agricoltura: come si valuta il rischio in agricoltura, come si gestisce il rischio, come si riduce il rischio, elaborazione delle misure di prevenzione e protezione.

Modulo 3

Attrezzature: analisi tecnica delle principali attrezzature utilizzate nel comparto agricolo (trattore, motosega, decespugliatore, attrezzature portate, ecc.).

Modulo 4

Approfondimento sul rischio nel settore vitivinicolo, nelle stalle e nei cantieri forestali; l'approfondimento verrà trattato in base all'indirizzo del percorso didattico degli studenti.

DESTINATARI: *studenti delle classi IV e V delle scuole secondarie di 2° grado ad indirizzo agrario.*
In relazione alla disponibilità dei docenti sarà effettuato un numero limitato di corsi valutando l'ordine di arrivo delle iscrizioni

DURATA: *: 12 ore (4 incontri da 3 ore).*

DOCENZA: *operatori delle Aziende per l'Assistenza Sanitaria Universitaria Integrata di Udine e dell'Università degli Studi di Udine.*

LUOGO: *Presso le sedi degli istituti aderenti all'iniziativa che dovranno mettere a disposizione una sala dotata di dispositivi informatici necessari ad effettuare il corso.*

CORSO GRATUITO

Informazioni:
T.d.P. Marco Fabozzi
e-mail: marco.fabozzi@asuiud.sanita.fvg.it – tel: 0432/553983

SCHEDA ADESIONE ISTITUTO SCOLASTICO

EVENTO FORMATIVO

AGRICOLTURA: LAVORARE IN SICUREZZA

(da inviare via email: marco.fabozzi@asuiud.sanita.fvg.it entro il 14/10/2016)

L'istituto scolastico [denominazione] ..... con sede in via .....città ..... cap ..... nella persona del Dirigente Scolastico prof. ..... con la presente dichiara di aderire all'evento formativo "**AGRICOLTURA: LAVORARE IN SICUREZZA**" per l'a.s. 2016-2017.

A tal fine dichiara:

- che l'attività rientra tra quelle promosse dalla scuola e quindi è coperta dall'assicurazione scolastica;
- che il referente interno del progetto è l'insegnante: ..... [cellulare] ..... [e-mail] .....;
- che le classi coinvolte sono le seguenti:

CLASSE	INDIRIZZO	N. STUDENTI

Il Dirigente Scolastico

_____

Informazioni:

T.d.P. Marco Fabozzi
e-mail: marco.fabozzi@asuiud.sanita.fvg.it – tel: 0432/553983

CINEMA, LAVORO E SICUREZZA. PERCORSI EDUCATIVI ATTRAVERSO L'AUDIOVISIVO: VISIONE COMMENTATA DI FILM

(in collaborazione con il C.E.C. e la Mediateca Mario Quargnolo del Visionario)

(Adesioni entro il 14/10/2016)

FINALITA: *attraverso la visione ed il commento di supporti audiovisivi, il percorso intende suscitare percezioni, accrescere conoscenze, sensibilizzare i giovani alle tematiche della sicurezza e del lavoro, intese come valore sociale e individuale.*

CONTENUTI: *i temi trattati e sui quali si aprirà un dibattito saranno i seguenti:*

- *la vita e il mestiere degli agricoltori, degli operai, degli artigiani, degli impiegati e dei dirigenti, delle donne e dei bambini, dei lavoratori migranti di ieri e di oggi.*
- *le trasformazioni della società dagli inizi del Novecento a oggi, dalla rivoluzione industriale a quella digitale, dai campi, alla fabbrica, ai call center.*
- *gli ambienti di lavoro e i rischi professionali in base allo specifico indirizzo formativo dell'Istituto aderente.*

Gli interventi con gli studenti saranno preceduti da incontri di programmazione con i docenti referenti delle classi iscritte per condividere gli obiettivi, per inserire il percorso nella programmazione scolastica annuale e per affrontare gli aspetti organizzativi e tecnici.

DESTINATARI: *studenti della scuola secondaria di II grado.*

DURATA: *un incontro di programmazione di circa 1 ora con i docenti - un incontro di 2 ore circa con i ragazzi dedicato alla visione di frammenti di film - un incontro di 3 ore con i ragazzi dedicato alla visione di un film integrale.*

DOCENZA: *operatori dei servizi di medicina del lavoro delle Aziende Sanitarie, operatori esperti di produzione e interpretazione del linguaggio cinematografico.*

LUOGO: *aula attrezzata della scuola ospitante dotata di videoproiettore, lettore dvd, collegamento a casse acustiche, oscuramento sufficiente.*

CORSO GRATUITO

Informazioni:

Referente CEC Giulia Cane 0432/299545
T.d.P. Marco Fabozzi
e-mail: marco.fabozzi@asuiud.sanita.fvg.it – tel: 0432/553983

SCHEDA ADESIONE ISTITUTO SCOLASTICO

EVENTO FORMATIVO

CINEMA, LAVORO E SICUREZZA.
PERCORSI EDUCATIVI ATTRAVERSO L'AUDIOVISIVO: VISIONE COMMENTATA DI FILM

(da inviare via email: cristina.schellenberger@asuiud.sanita.fvg.it entro il 14/10/2016)

L'istituto scolastico [denominazione] ..... con sede in via .....città ..... cap ..... nella persona del Dirigente Scolastico prof. ..... con la presente dichiara di aderire all'evento formativo "**CINEMA, LAVORO E SICUREZZA PERCORSI EDUCATIVI ATTRAVERSO L'AUDIOVISIVO: VISIONE COMMENTATA DI FILM**" per l'a.s. 2016-2017.

A tal fine dichiara:

- che l'attività rientra tra quelle promosse dalla scuola e quindi è coperta dall'assicurazione scolastica;
- che il referente interno del progetto è l'insegnante: ..... [cellulare] ..... [e-mail] .....;
- che le classi coinvolte sono le seguenti:

CLASSE	INDIRIZZO	N. STUDENTI

Il Dirigente Scolastico

_____

Informazioni:
Referente CEC Giulia Cane 0432/299545
T.d.P. Marco Fabozzi
e-mail: marco.fabozzi@asuiud.sanita.fvg.it – tel: 0432/553983

CINEMA, LAVORO E SICUREZZA. LABORATORIO TECNICO-PRATICO DI PRODUZIONE DI UNO SPOT DI COMUNICAZIONE SOCIALE SUL TEMA DELLA SICUREZZA O DEL LAVORO

(in collaborazione con il C.E.C. e la Mediateca Mario Quargnolo del Visionario)

(Adesioni entro il 14/10/2016)

FINALITA*: Produzione di uno spot per sensibilizzare i giovani alle tematiche della sicurezza del lavoro attraverso l'apprendimento delle nozioni di base necessarie alla realizzazione di un prodotto audiovisivo.*

CONTENUTI: *Si prevedono le seguenti fasi:*
Fase 1 *– Incontro di programmazione con i docenti referenti: attraverso il confronto con i docenti si cercherà di sensibilizzare al tema della sicurezza gli studenti introducendo l'argomento nelle materie curriculari.*
Fase 2 *– Incontro con gli studenti: gli studenti prenderanno familiarità con alcuni elementi di teoria del linguaggio audiovisivo. Il gruppo di lavoro provvederà a documentarsi rispetto ai temi trattati, con l'aiuto di esperti in materia di sicurezza sul lavoro. Verranno analizzati alcuni spot riguardanti la salute e la comunicazione sociale.*
Fase 3 *– Realizzazione del video: gli studenti provvederanno all'ideazione e alla stesura della sceneggiatura guidati da professionisti del settore. Gli stessi parteciperanno in prima persona alle riprese e contribuiranno alla fase del finale del montaggio (video-audio) dello spot.*
Le ultime fasi di confezione dello spot saranno condotte autonomamente dai professionisti della Mediateca Mario Quargnolo.

DESTINATARI: *studenti della scuola secondaria di II grado della Provincia di Udine appartenenti a scuole che abbiano già seguito in passato dei percorsi di sensibilizzazione nell'ambito del progetto "Promozione della cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in ambito scolastico".*
Massimo quindici-venti ragazzi (classe o gruppo di interesse). È necessaria la partecipazione attiva di uno o più insegnanti di riferimento.

DURATA: *12 ore (le ore dedicate alle riprese potranno essere svolte anche di pomeriggio)*

DOCENZA: *operatori dei servizi di medicina del lavoro delle Aziende Sanitarie, operatori esperti di produzione e interpretazione del linguaggio cinematografico (a cura del C.E.C. e della Mediateca Mario Quargnolo).*

LUOGO: *aula dotata di videoproiettore, lettore dvd, collegamento a casse acustiche, oscuramento sufficiente*

CORSO GRATUITO *In relazione alla disponibilità dei docenti sarà effettuato un numero limitato di laboratori, valutando l'ordine di arrivo delle iscrizioni.*

Informazioni:
Referente CEC Giulia Cane 0432/299545
T.d.P. Marco Fabozzi
e-mail: marco.fabozzi@asuiud.sanita.fvg.it – tel: 0432/553983

SCHEDA ADESIONE ISTITUTO SCOLASTICO

EVENTO FORMATIVO

CINEMA, LAVORO E SICUREZZA. LABORATORIO TECNICO-PRATICO DI PRODUZIONE DI UNO SPOT DI COMUNICAZIONE SOCIALE SUL TEMA DELLA SICUREZZA O DEL LAVORO

(da inviare via email: cristina.schellenberger@asuiud.sanita.fvg.it entro il 14/10/2016)

L'istituto scolastico [denominazione] ..... con sede in via .....città ..... cap ..... nella persona del Dirigente Scolastico prof. ..... con la presente dichiara di aderire all'evento formativo **"CINEMA, LAVORO E SICUREZZA. LABORATORIO TECNICO-PRATICO DI PRODUZIONE DI UNO SPOT DI COMUNICAZIONE SOCIALE SUL TEMA DELLA SICUREZZA O DEL LAVORO"** per l'a.s. 2016-2017. L'evento risulta suddiviso in due moduli, che possono essere scelti anche separatamente.

A tal fine dichiara:

- che l'attività rientra tra quelle promosse dalla scuola e quindi è coperta dall'assicurazione scolastica;
- che il referente interno del progetto è l'insegnante: ..... [cellulare] ..... [e-mail] .....;
- che le classi coinvolte sono le seguenti:

CLASSE	INDIRIZZO	N. STUDENTI

Il Dirigente Scolastico

_____

Informazioni:
Referente CEC Giulia Cane 0432/299545
T.d.P. Marco Fabozzi
e-mail: marco.fabozzi@asuiud.sanita.fvg.it – tel: 0432/553983

Staff Promozione della Salute

Cinzia Braida
Paola Trolese

Andrea Colussi

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

azienda per l'assistenza sanitaria

2 Bassa Friulana, Isontina

Promozione della Salute

Cristina Aguzzoli

Referente Regionale Benessere Giovanile

Tel. 0481/592595- 3478310881

cristina.aguzzoli@aas2.sanita.fvg.it

Wally Culot

Referente SettingScuole

Tel. 335 1521437

wally.culot@aas2.sanita.fvg.it